



Sede Centrale I.C. "Santo Calì"
Scuola Sec. di I grado "L. Pirandello"



Scuola dell'infanzia "S. Antonio"



Scuola Primaria "Pietro Scuderi"



Scuola Primaria "Principessa di Piemonte"

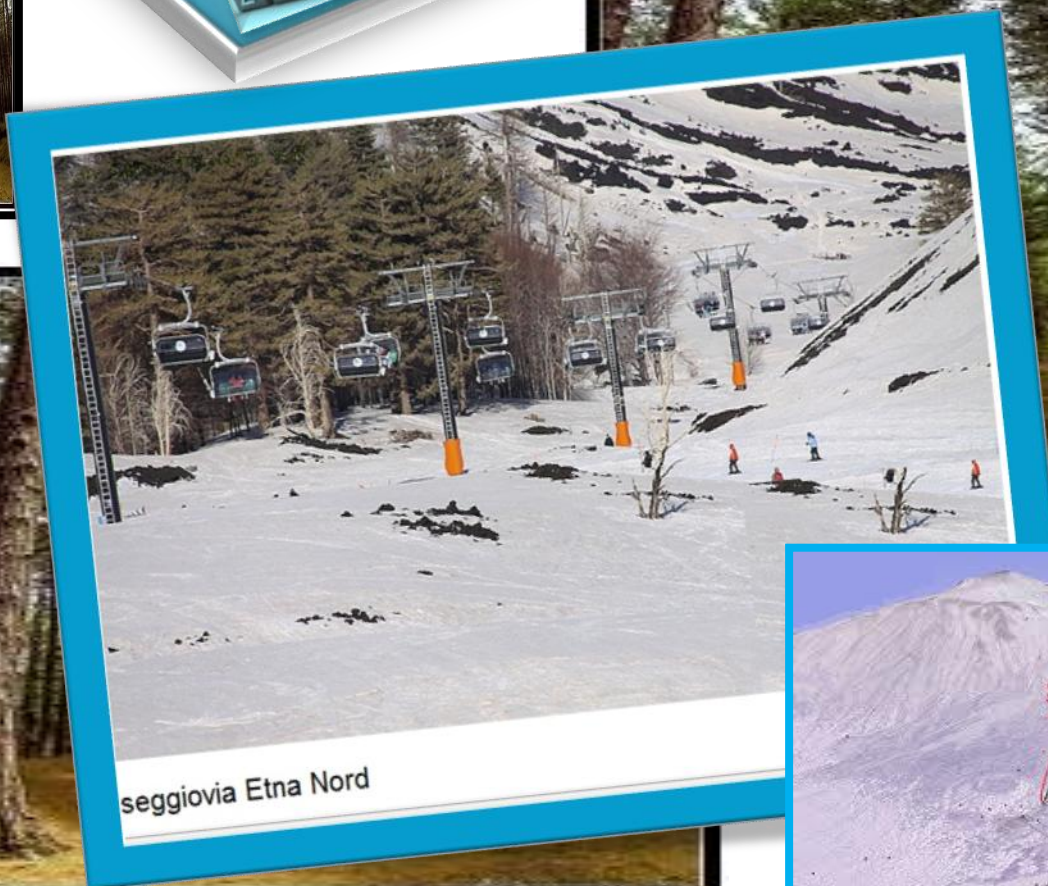
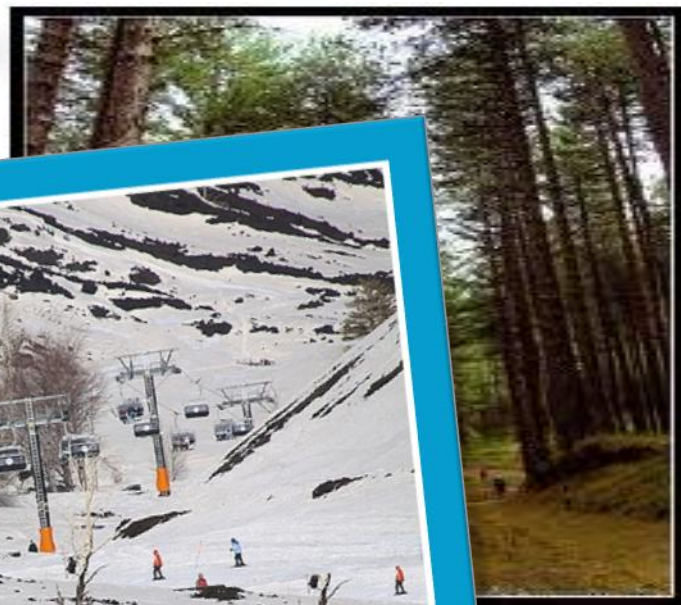
Istituto Comprensivo "Santo Calì" – Linguaglossa (CT)

Scuola Sec. "L. Pirandello" – Scuole Primarie "P. Scuderi" & "Princ.ssa di Piemonte" – Scuola Infanzia "S. Antonio" – Indirizzo musicale
Via S. Antonino, 12 – 95015 Linguaglossa (CT) - Tel.- Fax 095 643051
Cod. Mecc.: CTIC83200R - C.F.: 83002470876




– sito: www.icpirandellolinguaglossa.jimdo.com

– e-mail: ctic83200r@istruzione.it

– casella PEC: ctic83200r@pec.istruzione.it



... la contro/copertina

| Copertina a. s. 2009/2010: Stampa antica di Linguaglossa. | Copertina a. s. 2010/2011: "Il Riscatto" Tela-Sala Consiliare. | Copertina a. s. 2011/2012: Fauna autoctona dell'Etna. | Copertina a. s. 2012/2013: Seggiovia Etna-Nord. |
|---|---|---|---|
|  |  |  |  |
|  <p data-bbox="261 1059 651 1077">Altitudine stazione: 1804-2400 mt</p> | | <p data-bbox="826 696 1054 730">Linguaglossa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="826 768 1134 801">a 15 minuti dal mare; <li data-bbox="826 813 1230 846">a 15 minuti dalla montagna; <li data-bbox="826 857 1187 891">a 20 minuti da Taormina; <li data-bbox="826 902 1417 936">a 30 minuti dal porto turistico di Riposto; <li data-bbox="826 947 1362 981">a 30 minuti dal "Barocco" di Acireale. | |

La stazione sciistica da quest'anno funzionerà a regime con tutti i propri impianti finalmente ripristinati dopo l'eruzione dell'ottobre 2002.

1+2) Baby/Tanaurpi. Una seggiovia quadriposto di ultima generazione che ha inglobato in sé le due vecchie piste da sci di facile livello. Molto bella la possibilità di sciare in mezzo al bosco di pini, faggi e betulle. Inoltre, nella stagione estiva con la seggiovia è possibile effettuare delle mini escursioni in alternativa alle maxi-escursioni ai crateri centrali.

3) Monte Conca. Uno skilift di nuova costruzione che è fornito di stazione intermedia e offre la possibilità di sciare su una pista facile per principianti oppure, proseguendo fino all'arrivo dell'impianto, di poter sciare sulla parte alta della pista di media difficoltà.

4) Anfiteatro. Uno skilift anche questo di nuova costruzione che serve una pista di media difficoltà con repentini cambi di pendenza per sciatori provetti. A destra della pista segnata in rosso, non presente in cartina, si snoda una pista omologata e riconosciuta dalla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport invernali) che è riservata ad allenamenti professionistici e, nei fine settimana, a gare di sci alpino.

5) Coccinelle. È l'ultimo impianto skilift ad essere stato ripristinato, a distanza di ormai dieci anni dalla sua distruzione: partirà con la stagione sciistica 2012-2013. L'impianto serve una pista tecnicamente tanto allettante quanto specialistica.

Infine, a valle delle piste di sci alpino si snoda la pista di sci di fondo "Poiana".

La favorevole esposizione delle piste unita all'altitudine rendono questa località un punto d'incontro favorevole per gli sciatori provenienti da tutta la Sicilia. La stazione sciistica di Piano Provenzana si estende sull'omonima pineta che conferisce un'aria alpina alla stazione. Come sfondo panoramico però non vi sono cime rocciose, ma il mare! Sciando nelle piste in quota, il blu dello Ionio crea un notevole contrasto con la neve davanti a noi e contemporaneamente rimane sempre in vista l'imponenza dei 3340 metri del cratere di nord-est innevato. Tra i pregi questa località vanta solitamente delle buone condizioni del manto nevoso e piste ben battute.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3 Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche).

La scuola, in particolare quella dell'obbligo, non opera per l'immediato domani, infatti i risultati della sua azione formativa si vedranno dopo anni. E' necessario, quindi, essere consapevoli delle tendenze verso cui si orienta la società, per impostare un progetto rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e degli uomini e cittadini del domani.

Di qui la necessità di una scuola come " luogo di produzione di cultura", capace di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca, fatto di approfondimenti teorici e di esperienze vissute "sul campo", nel rispetto delle normative.

Il Piano dell'Offerta Formativa è intenzionale, previsionale, trasparente e nasce dall'osservanza dei principi e dei criteri direttivi, dall'assunzione degli obiettivi formativi nazionali e dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e dei soggetti interessati, tenendo conto delle risorse materiali e personali disponibili e reperibili.

Il P.O.F. è funzionale non solo all'istruzione, (acquisizione di conoscenze), ma anche e soprattutto alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona umana.

Esso esplicita tutta la progettazione curricolare ed extracurricolare e delinea sia i percorsi formativi il più possibile individualizzati, con particolare riferimento alle metodologie e alle tecnologie educative e didattiche, sia i criteri di monitoraggio e di valutazione.

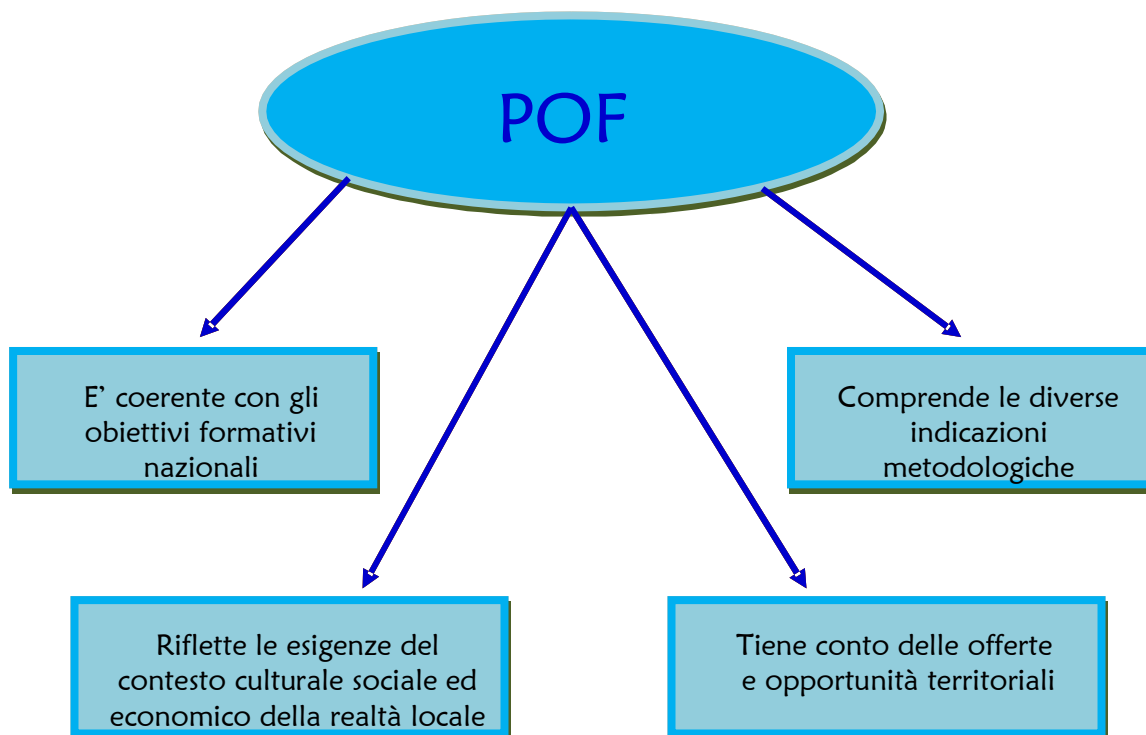
In tal modo la Scuola, rivolgendosi al territorio e leggendone i bisogni e le aspettative, intende fornire all'alunno la possibilità di stare bene con se stesso e con gli altri e di acquisire quella capacità di uscire allo scoperto, superare ogni difficoltà ed essere capace di autovalutare ed autoregolarsi, in una parola, di essere "più intelligente" nel senso etimologico del termine: intus legere, cioè leggere dentro se stesso e la realtà.

Il P.O.F. mira alla formazione integrale della persona, il cui valore non è limitato al successo scolastico, ma al vivere i valori attraverso un'educazione alle regole ed un contratto educativo basato sulla responsabilità, sulla congruenza e sull'autenticità.

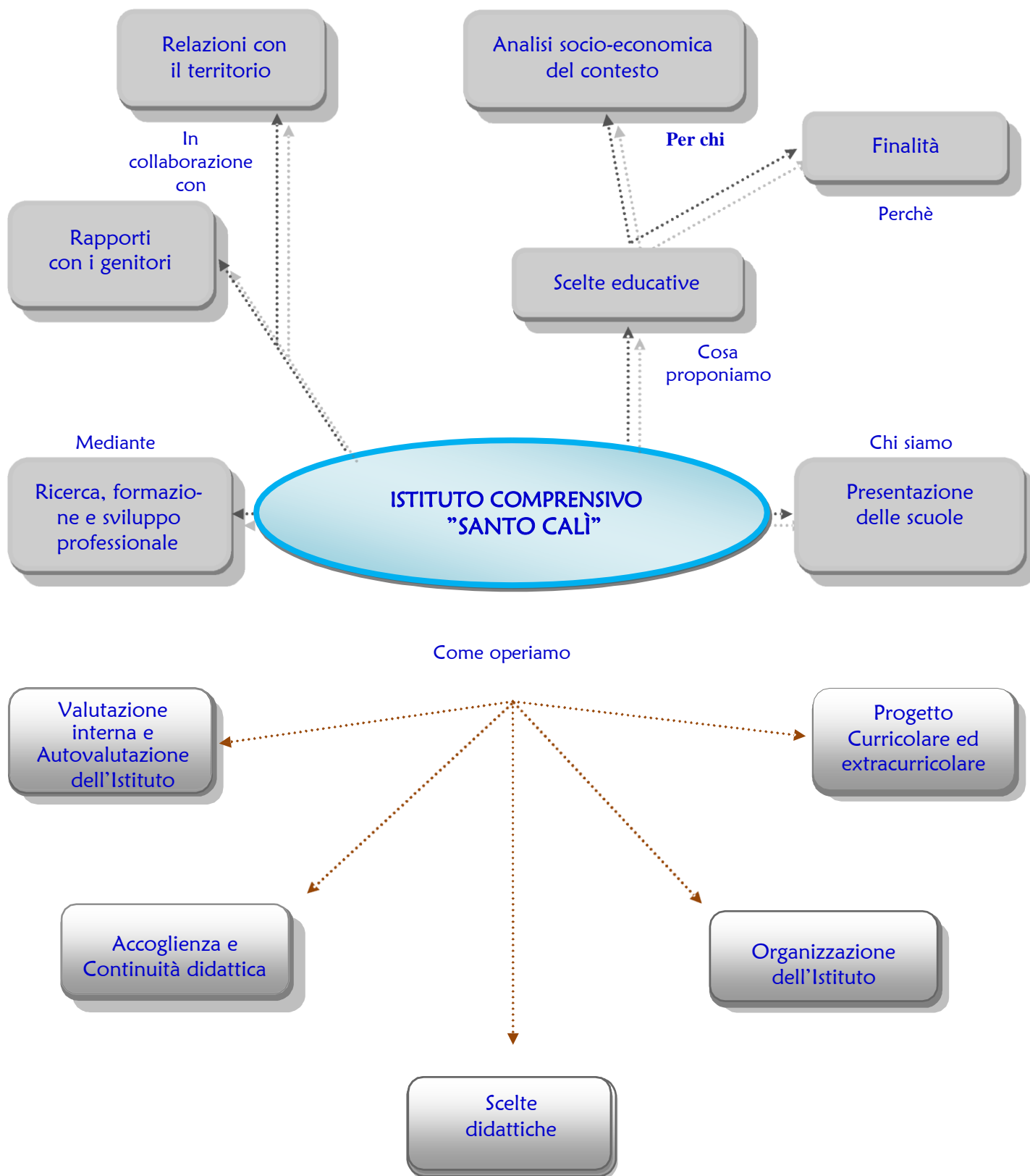
Formare sotto il triplice aspetto psicologico, sociale e culturale ed orientare, cioè conoscere se stesso, le proprie peculiarità caratteriali ed intellettive e la realtà del mondo in cui si vive, con le sue problematiche ed aspettative, costituiscono le due finalità primarie della Scuola di quella dell'obbligo in particolare.

In questa ottica la nostra istituzione scolastica vede il P.O.F. come un concreto, chiaro ed idoneo strumento di formazione e di promozione umana, sociale e culturale e grazie ad esso intende realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendone le potenzialità e garantendo il successo scolastico, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema scolastico.

IL DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA



CHE COSA TROVIAMO NEL P.O.F.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO TERRITORIO E RISORSE

L'Istituto Comprensivo "Santo Cali" di Linguaglossa è inserito in un Comune di piccole dimensioni che attualmente conta circa 5500 abitanti.

Il Comune di Linguaglossa si trova sul versante nord-est dell'Etna a 550 metri sul livello del mare. La posizione geografica consente di raggiungere in breve tempo mete di interesse turistico quali Taormina, le "Gole dell'Alcantara" e Catania, città del Barocco e del cigno etneo Vincenzo Bellini. Inoltre, per gli appassionati della neve e della montagna, trovasi una delle due stazioni sciistiche dell'Etna. In estate, giornalmente, si organizzano escursioni ai crateri del Vulcano, dai quali è possibile ammirare uno splendido panorama e visitare le colate del 1971 e del 2002 oltre le affascinanti Grotte di scorrimento lavico.

Il territorio lavico argilloso è caratterizzato da una vegetazione tipica della collina ed endemica delle lave.

Alle alte quote si riscontrano rigogliosi e secolari boschi la cui salvaguardia costituisce fonte occupazionale per la popolazione locale alla dipendenza dell'Azienda Forestale Regionale, mentre nelle zone a ridosso del centro abitato vi è la presenza di vigneti, oliveti, nocciolieti e frutteti che rendono fiorente l'agricoltura e caratterizzano la tipicità dei prodotti locali. Ricca è l'attività artigianale della lavorazione del legno, del ferro battuto e della pietra lavica.

La presenza dell'Etna favorisce lo sviluppo del turismo. Numerose sono le strutture ricettive e di ristorazione e le attività collegate alla "Montagna" come centro per la pratica di sport invernali.

La disoccupazione è relativamente bassa, l'immigrazione extra comunitaria in aumento.

L'Istituto Comprensivo di Linguaglossa è stato costituito nell'A.S. 1999-2000 per aggregare in sé le scuole dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado del territorio.

L'integrazione tra i diversi tipi di scuola, pur nel rispetto delle proprie caratteristiche, consente di mettere in relazione stili diversi di insegnamento e apprendimento, realizzando percorsi in continuità verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'Amministrazione comunale, per far fronte alle crescenti necessità dei cittadini, ha organizzato la propria rete di servizi anche nel settore educativo, gestendo un asilo nido. Le recenti ristrutturazioni danno garanzia di buona qualità, di sicurezza, di piacevolezza e di rispetto dell'igiene. Annualmente la dirigenza scolastica effettua una valutazione sull'adeguatezza degli arredi e provvede, se necessario, a richiederne all'Ente Locale manutenzione o sostituzione.

L'Istituto è inoltre fornito di aule multimediali, aule speciali per attività laboratoriali e refettori. I plessi sono dotati di attrezzature tecnologiche e strumenti quali videoproiettore, televisori e videoregistratori, fotocamera, video-camera, fotocopiatori, lavagna luminosa, lavagne interattive, strumenti musicali, scientifici, attrezzi per attività motorie, molti dei quali acquistati con i fondi PON- FESR attivati dal nostro Istituto fin dal 2007.

L'Ente Locale (E.L.) collabora attivamente con l'Istituto fornendo anche finanziamenti per attrezzature specifiche e progetti didattici, educativi e laboratoriali. Sostiene inoltre servizi per l'integrazione, l'assistenza ai disabili e il servizio mensa con contributo delle famiglie.

Nel Comune sono presenti una piscina comunale, la cui gestione è affidata a privati, impianti sportivi polivalenti, una biblioteca civica ("Antonino Gullo"), un Museo delle Genti dell'Etna (presso la Pro-Loce), il Museo D'Arte Moderna "F. Messina", una sala convegni e numerosi associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato (Sci Club, CAI, Arci, Avis, Anspi, Nuova Linguaglossa, compagnie teatrali).

FINALITÀ E AZIONI STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

La Costituzione italiana afferma che la scuola contribuisce a:

- "Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona";
- "Svolgere, secondo le proprie scelte, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

L'Istituto Comprensivo nel rispetto delle direttive ministeriali:

- promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- promuove le potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativi e didattici mirati a garantire il successo formativo e a sviluppare la persona umana: costruzione del sé, costruzione del pensiero, costruzione delle competenze disciplinari;
- insegna le regole del vivere e del convivere;
- propone all'alunno un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive;
- persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;
- affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere" per valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- attua interventi adeguati ai diversi contesti valorizzando le risorse culturali, ambientali, strumentali offerte dal territorio in sintonia con la domanda delle famiglie e con le caratteristiche degli alunni;
- concorre a sviluppare la potenziale creatività dei bambini e dei ragazzi in modo che essa sia riferita non solo alla sfera espressiva, ma anche allo sviluppo di uno spirito critico e di iniziativa;
- riconosce e valorizza le diversità utili al successo formativo;
- opera per la sensibilizzazione dei problemi della salute, dell'igiene, del rispetto dell'ambiente naturale, degli esseri viventi, della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità, del comportamento stradale, del risparmio energetico;
- attua iniziative di sostegno all'attività didattica sugli alunni, sui genitori e sugli insegnanti, al fine di garantire la migliore qualità possibile della scuola;
- promuove il pieno sviluppo della persona;
- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO

Il tema della sicurezza, per le sue rilevanti concezioni, è oggetto di attenzione e considerazione da parte della nostra Scuola. Il nostro scopo è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" finalizzata a:

1. Garantire la conoscenza a tutti gli operatori scolastici sulle tematiche relative alle disposizioni del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008.
2. Garantire la diffusione della programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle normali attività didattiche e non.
3. Garantire la massima sicurezza negli ambienti di lavoro.
4. Garantire la diffusione e divulgazione delle misure e procedure di emergenza da attuare in caso di: primo soccorso, antincendio e terremoto o da altre emergenze legate alla peculiarità del nostro territorio.

MANSIONI

- Il Dirigente Scolastico e il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione si attivano per concretizzare gli adempimenti normativi previsti.
- I Docenti organizzano un programma didattico mirato alla conoscenza delle fonti di pericolo presenti a scuola, a casa e nel territorio e alla corretta modalità di evacuazione dall'edificio scolastico in caso di calamità naturale.
- Il Personale Ausiliario si adopera al fine di rendere possibile l'evacuazione.
- Il Responsabile della Sicurezza insieme agli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (due per ogni plesso di Scuola Primaria e tre per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Secondaria di I grado) stabilisce il calendario delle prove di evacuazione che si attuano durante tutto l'anno scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti gli operatori scolastici: insegnanti, personale ATA, alunni, genitori, Ente Comune, associazioni di volontariato di protezione Civile, Vigili del Fuoco.

... ed ancora: datore di lavoro, responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, addetti alla sicurezza, addetti al servizio antincendio, addetti al servizio di primo soccorso.

SOGGETTI DELL'AZIONE EDUCATIVA

| CHI | CHE COSA | COME | QUANDO |
|--------------------|--|--|---|
| Alunni | Vengono coinvolti nel processo formativo. Sono chiamati all'impegno. | Ascoltando Partecipando Eseguendo Elaborando | Attività organizzate Attività libere |
| Insegnanti | Individuano i bisogni formativi di ogni alunno. Creano condizioni favorevoli all'apprendimento. Favoriscono i rapporti Personali. Verificano il conseguimento degli obiettivi e l'acquisizione delle competenze . | Prestando attenzione alle richieste degli alunni. Personalizzando l'insegnamento. Rafforzando l'autostima degli alunni. Documentando il lavoro Didattico. | Stesura del P.O.F. Progettazione delle Unità di Apprendimento. Svolgimento attività e Progetti. Riunioni tra insegnanti. Incontri e colloqui Scuola – Famiglia. |
| Le famiglie | Presentano i loro figli. Esprimono bisogni ed esigenze. Partecipano costruttivamente alla vita della scuola. | Collaborando nelle riunioni. Instaurando rapporti sereni e responsabili con i docenti e con il personale della scuola. Partecipando attivamente ai processi di apprendimento dei propri figli. | Inizio anno scolastico. Anno scolastico. Incontri /Colloqui Scuola / Famiglia. |

| | | | |
|---|---|--|---|
| <p>D.S.G.A. e Personale A.T.A.</p> | <p>Predisporre risorse e strumenti per il miglior funzionamento dell'Istituto.</p> <p>Collabora per favorire l'organizzazione della didattica.</p> <p>Collabora per la promozione dell'immagine della scuola.</p> | <p>Collaborando con il D.S. promuovere le attività intraprese dalla Scuola.</p> <p>Supportando i docenti nella tenuta dei sussidi e nella riproduzione di materiale didattico.</p> | <p>Nel corso dell'intero anno scolastico.</p> |
| <p>Il Dirigente Scolastico</p> | <p>Presta attenzione ai processi innovativi.</p> <p>E' attento alle richieste ed alle reali esigenze degli alunni, delle famiglie, del territorio e della società.</p> <p>Valorizza le risorse umane e strumentali.</p> | <p>Promuovendo l'innovazione.</p> <p>Favorendo gli incontri e l'utilizzo delle risorse.</p> <p>Verificando i processi.</p> <p>Monitorando le attività.</p> | <p>Assegnazione delle attività e degli ambiti.</p> <p>Nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p>Durante i momenti di progettazione e valutazione.</p> <p>Durante gli incontri e le riunioni di Staff.</p> |

DATI TATISTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

| PLESSO | ALUNNI | DOCENTI |
|----------------|--------|---|
| "SANT'ANTONIO" | 142 | 14 curricolari 1 sostegno 1 religione cattolica |

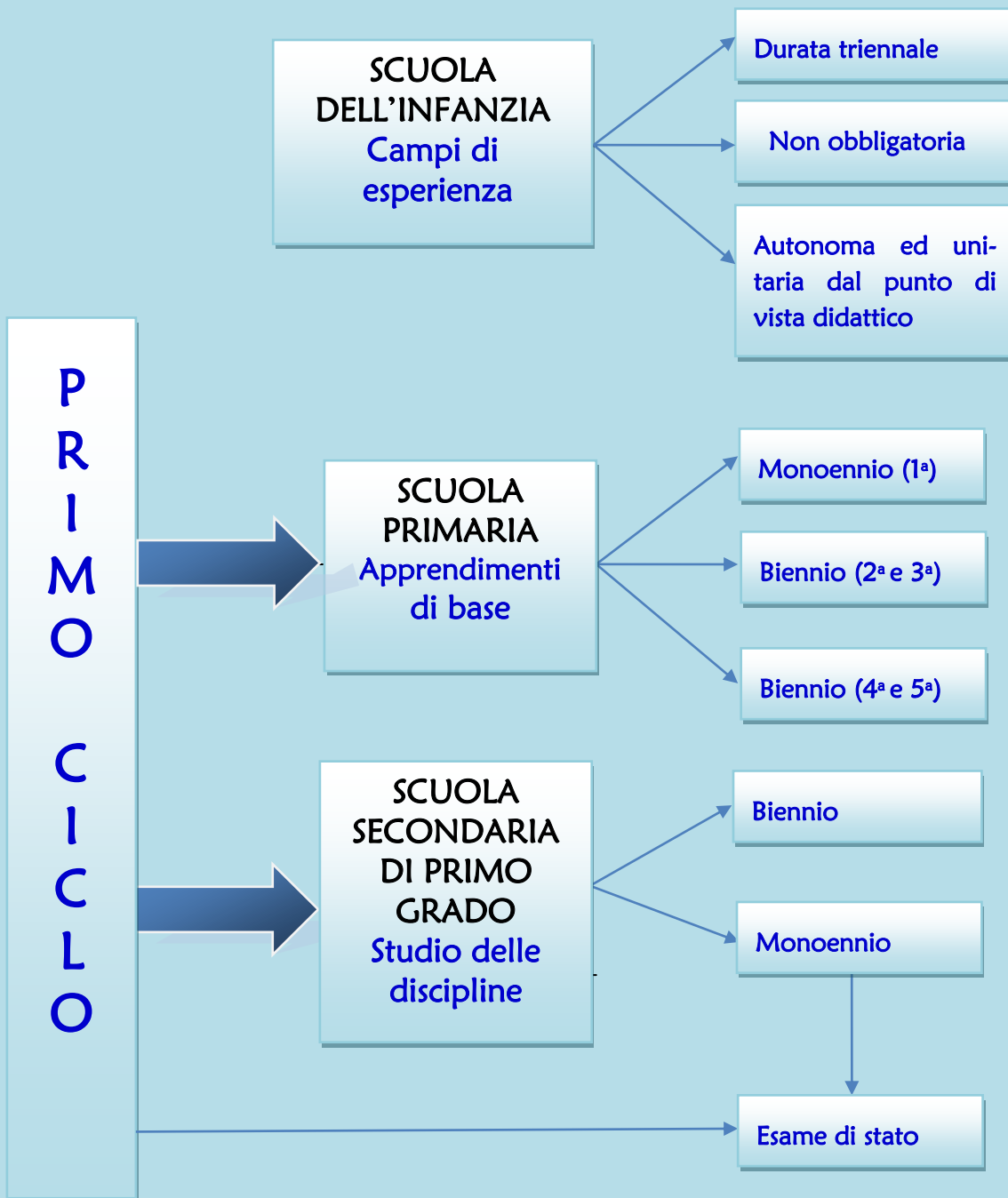
SCUOLA PRIMARIA

| PLESSO | ALUNNI | DOCENTI |
|---------------------------------|--------|--|
| "PIETRO SCUDERI" | 108 | 7 curricolari 1 inglese 3 religione cattolica |
| "PRINCIPESSA DI PIEMONTE" | 183 | 13 curricolari 2 sostegno 2 inglese 1 religione cattolica |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| PLESSO | ALUNNI | DOCENTI |
|--------------------|--------|---|
| "LUIGI PIRANDELLO" | 188 | 19 curricolari 1 religione cattolica 3 sostegno |

SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE



I TEAM

Nel nostro Istituto sono operanti diversi team di lavoro.

Lo Staff di direzione:

| | | |
|-------------------------------|--|---|
| Dirigente | Dott. ^{ssa} VENERA MARANO | I.C. "Santo Cali" |
| 1° Collaboratore | Prof. EGIDIO DI MAURO | S.Secondaria di I grado "Luigi Pirandello" |
| 2° Collaboratore | Prof. ALFIO RAGAGLIA | Scuola Primaria "P.ssa di Piemonte" |
| I REFERENTI DEI PLESSI | | |
| Ins. RITA TORNAMBENE | Scuola dell'Infanzia "S. Antonio" | |
| Ins. VENERA PATANÈ | Scuola Primaria "P. Scuderi" | |
| Ins. ALFIO RAGAGLIA | Scuola Primaria "P. ssa di Piemonte" | |
| Prof. EGIDIO DI MAURO | Scuola Sec. di I grado "L. Pirandello" | |

LE FUNZIONI STRUMENTALI

| | | |
|--------------------------------|---|--|
| Funzione Strumentale AREA 1 | Ins. FERRARO GIUSEPPA | GESTIONE DEL POF <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento della progettazione e delle attività del POF.• Controllo, monitoraggio e verifica delle azioni educativo-formative.• Coordinamento e organizzazione dell'attività del gruppo POF.• Monitoraggio. |
| Funzione Strumentale AREA 1 | Prof. PENNISI ROSARIA Ins. ZAPPALÀ VENERA ILDA | USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.• Organizzazione lavori OO.CC. e commissione visite guidate.• Monitoraggio. |
| Funzione Strumentale AREA 1 | Ins. DI BELLA GERARDINA Prof. PUGLISI ROSALIA | VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento attività di Valutazione dell'Istituzione scolastica in continuità tra i settori formativi (sette infanzia, primari e secondaria I grado), anche ai fini dell'autovalutazione di Istituto.• Referenti INVALSI in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali dell'Istituto. |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Funzione Strumentale AREA 2</p> | <p>Prof. CVITKOVIC VESNA Ins. DI BELLA CARMELA</p> | <p>SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche. • Coordinamento progettazione/valutazione mediante laboratori informatici. • Sostegno ai docenti sull'uso delle LIM e sull'uso di internet nella didattica. • Sperimentazione uso registri on-line e comunicazione alle famiglie in formato elettronico. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del piano di formazione e aggiornamento. |
| <p>Funzione Strumentale AREA 3</p> | <p>Prof. RITA LO TURCO</p> | <p>SERVIZI AGLI STUDENTI: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in uscita (continuità con ordini superiori). • Coordinamento continuità interna orizzontale e verticale. • Attività classi-ponte. • Monitoraggio. |
| <p>Funzione Strumentale AREA 3</p> | <p>Prof. GUZZETTA ALDO (Scuola Secondaria di I grado) Ins. FRANCESCA DI MAURO (Scuola Primaria)</p> | <p>INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con EE.LL. e con ASL. • Organizzazione complessiva attività gruppo GLH di istituto, verbalizzazione sedute. • Coordinamento progettualità per gli alunni H. • Coordinamento stesura PEI, calendarizzazione incontri istituzionalizzati. • Cura della documentazione alunni H. • Monitoraggio. |
| <p>Funzione Strumentale AREA 3</p> | <p>Prof. FINOCCHIARO MARIA SANTA Ins. DI BELLA ANGELA</p> | <p>SERVIZI AGLI STUDENTI INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI,INTEGRAZIONE ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO, LOTTA ALLA DISPERSIONE E SUPERAMENTO DISAGIO. PROGETTI ESTERNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento progetti specifici, reperimento materiali didattici e loro organizzazione. -Organizzazione attività alfabetizzazione alunni stranieri. -Coordinamento attività di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. -Referenti Osservatorio d'area. -Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed istituzioni eterne alla scuola. -Monitoraggio. |

I GRUPPI DI LAVORO

| COMMISSIONE | REFERENTE |
|------------------------------|---|
| AMBIENTE | PUGLISI ROSALIA |
| ED. ALLA SALUTE | FINOCCHIARO MARIA SANTA |
| LEGALITÀ | DI BELLA GERARDINA |
| CONTINUITÀ | LO TURCO RITA |
| DISABILITÀ | DI MAURO FRANCESCA e GUZZETTA ALDO |
| SICUREZZA - ED. STRADALE | RAGAGLIA ALFIO |
| SPORTIVA | SETTINERI MARIA AUSILIATRICE |
| ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI | DI BELLA ANGELA e FINOCCHIARO MARIA SANTA |
| VIAGGI D'ISTRUZIONE | PENNISI ROSARIA e ZAPPALA' VENERA ILDA |
| VALUTAZIONE | PUGLISI ROSALIA E DI BELLA GERARDINA |
| POF, PROGETTI PON E POR | FERRARO GIUSEPPA |
| RETETNA | MAZZA ANNALISA TORNAMBENE RITA |
| BENI CULTURALI | VECCHIO CARMELA |

UFFICIO DI SEGRETERIA

| MANSIONI | NOTE |
|---------------------------|--|
| D.S.G.A. | Coordinamento di tutto il personale A.T.A. |
| Assistenti Amministrativi | Incarichi secondo il Piano |
| Collaboratori scolastici | Assegnazione ai plessi dell'Istituto. |

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI

DIRIGENTE

riceve previo appuntamento telefonico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 ed il mercoledì sempre previo appuntamento, dalle ore 15:30 alle ore 16:30.

DSGA

riceve previo appuntamento telefonico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 ed il mercoledì sempre previo appuntamento, dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

UFFICIO DI SEGRETERIA

- riceve il pubblico nei giorni: lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10:30 alle 12:30, mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 17:30;
- per eventuale rilascio di documenti la richiesta deve essere fatta almeno tre giorni prima.

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio lezioni: 14 Settembre 2012
- Vacanze natalizie: dal 22/12/12 al 06/01/13
- Vacanze pasquali: dal 29/03/13 al 02/04/13
- Ultimo giorno di lezione
 - Scuola Primaria e Secondaria di I grado 12 giugno 2013
 - Scuola dell'Infanzia 29 giugno 2013

FESTIVITA' DI RILEVANZA NAZIONALE E REGIONALE

- Tutte le domeniche
- il primo novembre, festa di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre Natale
- il 26 dicembre
- il primo gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta)
- il 25 aprile, anniversario della liberazione
- il primo maggio, festa del Lavoro
- il 15 maggio festa dell'Autonomia siciliana
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

N.B.

IL Consiglio di Istituto ha altresì deliberato la sospensione delle attività didattiche per i seguenti giorni:

- 2 e 3 novembre 2012
- 11 e 12 febbraio 2013
- 29 e 30 aprile 2013

Qualora a causa delle elezioni o di altra causa non si garantisca il n. minimo di 200 gg., in alcune delle date suindicate non si darà luogo alla sospensione delle attività didattiche, mediante delibera del Consiglio di Istituto.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e è la risposta al loro diritto all'educazione.

La scuola dei piccoli rappresenta il percorso di crescita e affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia, e oggi è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione dal punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso nel rapporto uomo-natura.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, creando occasioni, realizzando progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo; l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono difatti al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearci dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

IL SÉ E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- b. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- c. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- d. Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- e. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- f. Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- g. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- h. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- b. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- c. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- d. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- e. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- b. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; Invento storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- c. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- d. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- e. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- f. E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- g. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- h. Scopre il paesaggio sonoro, utilizzando voce, corpo e oggetti.
- i. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- j. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- k. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso essi.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- a. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- b. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- c. Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- d. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- e. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- f. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- g. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- h. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE

La continuità orizzontale si realizza attraverso una serie di incontri tra la scuola e la famiglia. I tre momenti principali della continuità con la famiglia sono:

1. Assemblee con i genitori di ogni sezione per:

- La presentazione della programmazione educativa e didattica.
- Esame e confronto su problematiche di carattere psicologico riguardanti la seconda infanzia (autonomia, identità, comunicazione, igiene, alimentazione).
- Comunicare e condividere con gli altri le difficoltà, i dubbi e le esperienze positive.

2. Colloqui individuali fra insegnanti della sezione ed entrambi i genitori.

- Questi colloqui, cui viene dedicato un tempo adeguato, sono volti a:
- Realizzare un rapporto di fiducia reciproca tra insegnanti e genitori;
- Conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso;
- Portare il genitore a conoscenza del comportamento scolastico del bambino;
- Affrontare eventuali problemi cercando principalmente di armonizzare richieste ed atteggiamenti educativi, verso il bambino, da parte di casa e scuola.

3. Consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per:

- Formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo.
- Approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

VINCOLI E RISORSE

La scuola predispone il Piano dell'Offerta Formativa impiegando:

- l'Organico d'Istituto;
- le opportunità dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal DPR 275/99 - in particolare è prevista la costituzione di laboratori per poter lavorare per gruppi di alunni;
- un docente coordinatore dell'équipe pedagogica che lavora nel plesso allo scopo di promuovere l'armonia e l'unità della progettazione didattica e organizzativa, in costante rapporto con le famiglie, il territorio, il dirigente;
- accordi con gli Enti Locali per l'inserimento dei bambini inferiori a tre anni.

I TEMPI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

ORARIO DEL PLESSO

ALUNNI CHE NON USUFRUISCONO DEL SERVIZIO SCUOLABUS

ENTRATA dalle ore 8.00 alle ore 9.15

USCITA dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Gli eventuali alunni ritardatari potranno accedere al plesso esclusivamente in concomitanza dell'arrivo dello scuolabus.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA INERENTE I PRIMI GIORNI DI SCUOLA

- ❖ Il primo giorno verranno a scuola solo i bambini iscritti al 2° e al 3° anno e l'ingresso sarà posticipato alle ore 10:00 (le docenti, infatti, dalle ore 8:00 alle ore 10:00 saranno impegnate con i bambini che inizieranno la frequenza alla scuola primaria).
- ❖ Durante i successivi due giorni di scuola, frequenteranno solo i bambini del 2° e del 3° anno per organizzare la Festa dell'Accoglienza.
- ❖ I nuovi iscritti inizieranno a frequentare dal quarto giorno.

ORARIO DI SERVIZIO DELLE INSEGNANTI

L'orario di servizio delle insegnanti è strutturato con turni settimanali antimeridiani (ore 8:00-13:00) e pomeridiani (ore 11:00-16:00) con fascia oraria dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 11:00 alle ore 16:00. L'orario di ingresso e di uscita, però, in taluni periodi dell'anno, può essere diversificato e adattato alle esigenze didattico-organizzative (progetti, uscite didattiche, ecc.).

L'attività d'insegnamento di ciascun insegnante si svolge in 25 ore settimanali, distribuite in cinque giornate.

Nelle sette sezioni operano n.14 insegnanti curricolari, un insegnante di sostegno per 12 ore ed un insegnante di religione.

Nell'ambito dell'Autonomia, i docenti adottano una gestione flessibile degli orari per organizzare le attività dei bambini in tempi distesi e per favorire la contemporaneità, in modo tale da garantire la possibilità di lavorare a piccoli gruppi, che saranno impegnati in:

- Attività di intersezione;
- Attività di laboratorio per fasce d'età;
- Attività di intersezione e formazione di gruppi di bambini di livello eterogeneo, per offrire aspetti nuovi e rilevanti del curricolo.

Gli alunni che non usufruiscono della Religione Cattolica, seguiranno attività alternative

LA CONTEMPORANEITÀ DEI DOCENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per individualizzare le attività didattiche ed adeguare gli interventi le ore di contemporaneità sono opportunamente e intenzionalmente strutturate dai vari gruppi docenti e si attuano nella seguente fascia oraria:

-dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (con anticipo del turno pomeridiano alle ore 10,30 solo in alcuni periodi dell'anno scolastico e per l'attuazione di specifiche attività programmate).

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 2013 il terzo anno di età. Possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre 2013 e, comunque, entro il 30 aprile 2014.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2013.

La possibilità di frequenza è condizionata dall'autonomia personale dei bambini, sotto il profilo igienico-sanitario.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Gli alunni che frequentano l'ultimo anno seguiranno in orario antimeridiano un corso di lingua inglese.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola dell'infanzia si potrà avvalere, come ormai consuetudine, della presenza di esperti (sia di genitori o altre figure a titolo di prestazione volontaria o con contratto di prestazione d'opera), per affiancare le insegnanti e offrire ai bambini nuove esperienze, nell'ambito dei progetti da attuare.

MENSA

La scuola dell'infanzia di Linguaglossa, con un contributo delle famiglie, usufruirà del servizio mensa gestito dal Comune, con appalto a ditte specializzate, che mette a disposizione unità di personale proprio.

Il menù è elaborato da un dietologo dell'A.S.P.

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni "diversabili" non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni "diversabili", garantisce l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI

Il Comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado residenti anche nella frazione di Catena o, comunque, in zone distanti dagli edifici scolastici.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE ESTERNE

-A supporto delle attività didattiche e di quanto contenuto nel P.O.F. i docenti della scuola dell'infanzia programmano le seguenti attività:

- escursioni, esplorazioni, visite guidate, a piedi o con lo scuolabus, con finalità didattico-ricreative, per mete o con itinerari idonei.

Le uscite didattiche, da effettuare durante l'anno scolastico, avverranno secondo un piano programmato all'inizio dell'anno scolastico e quando si riterrà opportuno secondo le esigenze educativo-didattiche.

PROTOCOLLO DELLA SICUREZZA

Per favorire lo svolgimento delle attività educativo-didattiche e garantire la sicurezza di tutti i bambini della scuola, si chiede la collaborazione dei genitori invitandoli a:

- ✓ Rispettare l'orario d'ingresso e di uscita;
- ✓ Affidare sempre il proprio bambino/a al personale non docente;
- ✓ Non sostare nelle aree interne della scuola ma consegnare gli alunni ai collaboratori e/o alle docenti presso il portone d'ingresso;
- ✓ Chiudere sempre porta e cancello di accesso alla scuola;
- ✓ Se impossibilitati a ritirare personalmente il proprio bambino/a delegare, previa autorizzazione del D.S., altra persona maggiorenne.
- ✓ In caso di entrata a scuola o uscita dei bambini in tempi diversi dall'orario stabilito, compilare l'apposito modulo.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado e si pone come finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; favorisce l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione.

In questa prospettiva la scuola del primo ciclo accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

LA SCUOLA PRIMARIA

IL SENSO DELL'ESPERIENZA

La Scuola Primaria svolge un fondamentale ruolo educativo fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese:

- ❖ favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle;
- ❖ promuove quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano sia naturali sia sociali;
- ❖ sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di orientarli a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale.

LA CITTADINANZA

È compito peculiare della Scuola Primaria porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidari.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla Cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La Scuola Primaria persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà d'insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo perché imparare non è solo un processo individuale;
- ❖ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- ❖ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono ordinati per discipline e trovano la loro sintesi nell'unitaria educazione e obbediscono al principio dell'ologramma, cioè l'uno rimanda sempre funzionalmente all'altro e non sono mai rinchiusi su se stessi, bensì aperti ad un complesso e unitario reciproco rimando al tutto.

Competenze previste al termine della Scuola Primaria

L'alunno è in grado di:

Lingua Italiana

- ❖ Comprendere testi di tipo diversi, individuarne il senso globale e le informazioni principali.
- ❖ Utilizzare strategie di lettura funzionali agli scopi, riuscendo a formulare su di essi pareri personali.
- ❖ Utilizzare i testi legati alle diverse occasioni di scrittura.
- ❖ Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive.
- ❖ Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.

Lingua straniera

- ❖ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, in lingua inglese, relative ad ambiti familiari.
- ❖ Interagire nel gioco e comunicare in lingua inglese con espressioni e frasi relative a semplici informazioni e di routine.

Musica

- ❖ Cogliere le funzioni del linguaggio musicale in brani diversi.
- ❖ Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- ❖ Eseguire da solo e in gruppo, semplici brani appartenenti a generi e culture differenti.

Arte e immagine

- ❖ Utilizzare gli elementi del linguaggio visuale per osservare e descrivere immagini e messaggi.
- ❖ Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati.

Corpo movimento e sport

- ❖ Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- ❖ Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali.
- ❖ Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

Storia

- ❖ Conoscere gli elementi significativi del proprio ambiente di vita.

- ❖ Conoscere le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ❖ Produrre, comprendere testi storici e raccontare i fatti studiati.

Cittadinanza e Costituzione

- ❖ Partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politici e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

Geografia

- ❖ Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- ❖ Individuare e descrivere elementi caratteristici del paesaggio.
- ❖ Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- ❖ Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

Scienze Naturali e Sperimentali

- ❖ Imparare ad identificare gli elementi, gli eventi e le relazioni, nei fatti e nei fenomeni osservati con approccio scientifico.
- ❖ Formulare ipotesi e previsioni, osservare, registrare, classificare, schematizzare.
- ❖ Assumere forme di rispetto verso se stessi, l'ambiente sociale e naturale.

Tecnologia

- ❖ Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.
- ❖ Esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo, usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.
- ❖ Acquisire i fondamentali principi di sicurezza.

Matematica

- ❖ Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- ❖ Utilizzare adeguate rappresentazioni di dati ed utilizzarli in situazioni significative per ricavare informazioni.
- ❖ Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a secondo dei punti di vista.
- ❖ Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.
- ❖ Risolvere problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, spiegando il procedimento seguito ed analizzando criticamente i risultati.
- ❖ Imparare a riconoscere situazioni di certezza e di incertezza ed utilizzare espressioni quali “è più probabile”, “è meno probabile”, “è certo”.

Religione Cattolica

- ❖ Conoscere culture diverse e realizzare progetti di integrazione.
- ❖ Cogliere i segni religiosi presenti nell'ambiente di vita.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

La Scuola Primaria attiva forme di raccordo pedagogico, didattico, ed organizzativo con la scuola dell'Infanzia e con le prime classi della scuola Secondaria di I grado attraverso incontri periodici per:

- confrontarsi sulla metodologia attuata;
- far trascorrere agli alunni momenti di vita comunitaria, per favorire soprattutto la vita di relazione;
- svolgere una serie di attività con obiettivi mirati a prevenire le difficoltà nei passaggi e garantire una continuità nella differenziazione della scuola di base.

VINCOLI E RISORSE

La scuola Primaria predispone il Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto impiegando:

- L'Organico d'Istituto.
- L'Orario annuale obbligatorio delle lezioni, comprensivo della quota riservata alle Regioni e all'insegnamento della Religione Cattolica, è di 891 ore per l'intero corso. Su richiesta delle famiglie è prevista un'offerta opzionale facoltativa aggiuntiva per un massimo di 99 ore annue. Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle attività facoltative per le quali le rispettive famiglie hanno esercitato l'opzione;
- L'Istituzione Scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista del DPR 275/99, organizza attività educative e didattiche unitarie che promuovono la trasformazione dei traguardi del processo formativo e degli obiettivi di apprendimento presenti nelle indicazioni nazionali in competenze di ciascun allievo;
- La Scuola Primaria mette in atto:
 - Tempo scuola di trenta ore settimanali (27+3);
 - Tempo pieno di quaranta ore settimanali;
 - Attività laboratoriali (laboratorio manipolativo/espressivo, multimediale);
 - Lingua inglese sin dalla prima classe.

MENSA

Le classi a tempo pieno usufruiscono del servizio mensa, gestito dal Comune, con un contributo delle famiglie.

Il menù è elaborato da un dietologo dell'A.S.L.

OFFERTA CURRICOLARE

Le ore frontali d'insegnamento rispettano il monte ore stabilito dalle Indicazioni Nazionali per ogni singola disciplina.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE ESTERNE

A supporto delle programmazioni didattiche e di quanto contenuto nel POF i docenti della Scuola Primaria programmano le seguenti attività:

Escursioni, esplorazioni, visite guidate, uscite legate alle finalità della progettazione didattica.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, oltre gli insegnamenti curricolari propone i seguenti laboratori:

Laboratorio manipolativo;

Laboratorio espressivo (recupero e potenziamento di lingua italiana e matematica);

Laboratorio multimediale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

- Gli alunni potranno, inoltre, seguire un corso di lingua inglese per la preparazione degli esami "Trinity" (il nostro Istituto è centro "Trinity").

SERVIZI AGGIUNTIVI ALL'OFFERTA

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni "diversabili" non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni "diversabili", deve garantire l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI

Il comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado residenti anche nella frazione di Catena o comunque, in zone distanti dagli edifici scolastici.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIA)

IL SENSO DELL'ESPERIENZA

La Scuola Secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza:

- ❖ li sollecita a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- ❖ li orienta a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative;
- ❖ crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi;
- ❖ li stimola al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo senza cadere nella frammentazione dei saperi e nella impostazione trasmissiva.

Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere.

LA CITTADINANZA

Nella Scuola Secondaria di I grado l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Gli allievi imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana:

- ❖ i diritti inviolabili di ogni essere umano;
- ❖ il riconoscimento della pari dignità sociale;
- ❖ il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita nella società;
- ❖ la libertà di religione;
- ❖ le varie forme di libertà;
- ❖ il diritto alla parola.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La Scuola Secondaria di I grado promuove degli apprendimenti significativi atti a :

- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni in modo che riescano a dare senso e significato a quello che vanno imparando per ancorarvi nuovi contenuti;
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana sia per l'integrazione sociale, sia per l'acquisizione di un adeguato livello di padronanza della lingua italiana, strumento indispensabile per comunicare e raggiungere un buon grado di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità richiede maggiore attenzione e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e opportunità offerte dalle tecnologie;
- ❖ favorire l'esplorazione e la scoperta, per sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste di indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni attraverso un pensiero divergente e creativo;
- ❖ incoraggiare l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse;
- ❖ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere per sviluppare autonomia nello studio e stimare le proprie abilità per trarne considerazioni per migliorare
- ❖ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'acquisizione dei saperi che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I consigli di classe organizzano gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina nei contenuti, nei metodi, nelle verifiche per sviluppare le capacità, le competenze e le responsabilità sociali di ciascun alunno.

OFFERTA CURRICOLARE

L'azione didattica viene articolata per discipline secondo il curricolo nazionale:

| DISCIPLINE | Ore |
|--|-----|
| Italiano | 198 |
| Italiano approfondimento | 33 |
| Storia- Geografia | 99 |
| Matematica-Scienze naturali e sperimentali | 198 |
| Prima Lingua (Inglese) | 99 |
| Seconda lingua (Francese) | 66 |
| Tecnologia | 66 |
| Arte e immagine | 66 |
| Musica | 66 |
| Corpo movimento sport | 66 |
| Religione | 33 |

Competenze previste al termine della scuola Secondaria di primo grado.

L'alunno è in grado di:

Lingua Italiana

- ❖ Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testi e messaggi e riconoscere l'intento comunicativo.
- ❖ Riorganizzare e riutilizzare in maniera personale le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.
- ❖ Individuare gli elementi strutturali dei testi e comprendere le intenzioni comunicative dell'autore.
- ❖ Interagire in modo formale e informale con chiarezza proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.
- ❖ Conoscere i registri linguistici del parlato e le regole strutturali.
- ❖ Conoscere ed applicare le tecniche di scrittura, riscrittura e manipolazione dei testi anche in funzione di scopo e destinatario.
- ❖ Conoscere ed utilizzare le regole grammaticali come strumento per la comprensione e l'applicazione della lingua.

Lingue Comunitarie

- ❖ Utilizzare lessico, struttura e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi.
- ❖ Comprendere i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.
- ❖ Riconoscere i propri errori e saperli correggere.
- ❖ Acquisire una maggiore consapevolezza della propria cultura, riconoscendo e valorizzando anche quella di popoli diversi, attraverso il confronto degli usi e costumi del proprio paese con quelli di paesi stranieri.

Musica

- ❖ Usare in modo consapevole la notazione musicale.
- ❖ Utilizzare in modo appropriato i termini specifici.
- ❖ Utilizzare la tecnica strumentale.
- ❖ Eseguire modelli musicali monodici e/o polifonici di difficoltà adeguata.
- ❖ Rappresentare, mediante schemi, l'analisi di un brano ascoltato.
- ❖ Confrontare opere musicali cogliendo gli aspetti comuni o le differenze più rilevanti.
- ❖ Analizzare frammenti e/o brani musicali riconoscendo periodo storico, stile e struttura.

Arte e Immagine

- ❖ Padroneggiare gli elementi del linguaggio visuale.
- ❖ Leggere e descrivere le opere d'arte più significative.
- ❖ Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

Scienze Motorie e Sportive

- ❖ Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso l'attività di gioco motorio e sportivo.
- ❖ Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo.
- ❖ Integrarsi nel gruppo, di cui l'alunno condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
- ❖ Assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni.

Storia – Cittadinanza e Costituzione

- ❖ Individuare gli elementi determinanti di un periodo storico e le loro dinamiche.
- ❖ Collocare eventi e personaggi storici nello spazio e nel tempo.
- ❖ Analizzare eventi e fenomeni storici, stabilire relazioni e cogliere le trasformazioni.
- ❖ Riconoscere ed utilizzare la terminologia storica.
- ❖ Conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici del linguaggio disciplinare (grafici, immagini, tabelle, documenti, mappe ...) per individuare le informazioni relative a eventi e fenomeni storici.
- ❖ Conoscere i principi ispiratori della Costituzione, principali diritti e doveri del cittadino e l'ordinamento Stato.

Geografia

- ❖ Saper osservare e riconoscere elementi del paesaggio, cogliendone le caratteristiche.
- ❖ Sapersi orientare nello spazio geografico.
- ❖ Conoscere le caratteristiche fisico-antropico di alcuni paese europei ed extraeuropei, operando confronti.
- ❖ Comprendere relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche diverse.
- ❖ Riconoscere ed utilizzare la terminologia geografica.
- ❖ Conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici del linguaggio disciplinare (grafici, immagini, tabelle, documenti, mappe...).

Matematica

- ❖ Applicare relazioni, proprietà e procedimenti.
- ❖ Riconoscere e risolvere situazioni problematiche esponendo e motivando il processo risolutivo.
- ❖ Riconoscere e rappresentare gli elementi della geometria.
- ❖ Risolvere i problemi utilizzando proprietà aritmetiche, geometriche, algebriche e opportuni strumenti.
- ❖ Conoscere i temi proposti ed essere in grado di utilizzare i linguaggi specifici.

Scienze

- ❖ Essere in grado di cogliere nessi tra le varie tematiche in una visione globale dei problemi.
- ❖ Essere in grado di porsi in modo critico nei confronti della realtà naturale.
- ❖ Utilizzare linguaggi e strumenti diversi.
- ❖ Conoscere gli argomenti proposti.

Tecnologia

- ❖ Saper descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono.
- ❖ Saper cogliere le relazioni forma/funzione/materiali anche attraverso esperienze personali di semplici progettazioni e realizzazioni.
- ❖ Rappresentare graficamente in scale semplici oggetti usando il disegno tecnico.
- ❖ Saper cogliere le problematiche economiche, ambientali, della salute e della produzione di energia
- ❖ Saper usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

Religione cattolica

- ❖ Ricercare la verità, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e dimensione culturale.
- ❖ Sviluppare un'identità accogliente, interagendo con gli altri, qualunque posizione religiosa esprimono.
- ❖ Individuare gli elementi essenziali della storia della chiesa e le tappe essenziali della storia della salvezza a partire dalla Bibbia.
- ❖ Riconoscere i linguaggi espressivi della fede.
- ❖ Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e riflettere in vista di scelte di vita progettuali e responsabili dando valori ai propri comportamenti realizzandosi con se stesso, con gli altri, con il mondo circostante.

OFFERTA FORMATIVA

La scuola, all'interno della propria offerta formativa, propone:

- Corso ad Indirizzo Musicale .

Il Corso ad Indirizzo Musicale offre, da molti anni, tra le discipline curricolari, in orario pomeridiano, lo studio dei seguenti strumenti musicali:

- *pianoforte, flauto, violino e chitarra.*

Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività di musica solistica e da camera e faranno parte dell'Orchestra della scuola; è prevista la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali anche al fine di favorire scambi di esperienze tra alunni provenienti da diverse realtà.

Un nutrito gruppo di strumentisti si è aggiudicato, nel corso degli anni, primi premi e più riconoscimenti in diversi concorsi e rassegne musicali anche a livello nazionale.

L'Orchestra della Scuola si è esibita inoltre in numerosi concerti riscuotendo grande successo.

Attività:

- Partecipazione a concorsi e rassegne musicali nazionali
- Gemellaggio con altre scuole
- Concerto di Natale, Saggio di Fine anno scolastico

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, nella logica di ampliare l'offerta formativa, migliorando la qualità del servizio, delibera attività e progetti coerenti con le finalità specifiche dei primi due segmenti della scuola di base in favore della propria utenza. Le iniziative tengono conto dei bisogni degli alunni, delle richieste delle famiglie, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

- Gli alunni seguiranno un corso di lingua inglese per la preparazione degli esami "Trinity".
- Gli alunni delle classi terze che intendono iscriversi ai licei o che, comunque, sono interessati potranno seguire un corso di latino.
- La scuola, in vista della partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, potenzia in orario extrascolastico le attività sportive.

ORARIO

L'orario di servizio settimanale degli insegnanti si svolge in 18 ore distribuite in 5 giorni.

PER GLI ALUNNI:

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in orario antimeridiano dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

RACCORDO

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

I componenti della Commissione Continuità Educativa, per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, si incontreranno periodicamente per:

- Confrontarsi sulla metodologia attuata.
- Far trascorrere agli alunni momenti di vita comunitaria, per favorire soprattutto la vita di relazione
- Svolgere una serie di attività con obiettivi mirati a prevenire le difficoltà nei passaggi e garantire una continuità nella differenziazione della scuola di base.

SERVIZI AGGIUNTIVI ALL'OFFERTA

ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE ALUNNI "DIVERSABILI":

L'Istituto Comprensivo gestisce l'assistenza igienico-personale agli alunni "diversabili" non autosufficienti con i collaboratori scolastici individuati (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

ASSISTENZA EDUCATIVA ALUNNI "DIVERSABILI"

L'Ente locale, secondo le necessità accertate e documentate dai Progetti Educativi Individuali, redatti da ogni GLH (gruppo di lavoro per l'handicap) operativo per i rispettivi alunni "diversabili", deve garantire l'Assistente Educativo (Nota Prot. 3390 del 30/11/01).

TRASPORTO ALUNNI:

Il Comune di Linguaglossa fornisce il trasporto degli alunni, compresi gli alunni diversabili, di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado residenti nella frazione di Catena e nelle zone distanti dagli edifici scolastici.

LA PARTECIPAZIONE

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Si riunisce in seduta plenaria o di settore, secondo il calendario definito e ogni volta che se ne presenta la necessità.

Alla sua attenzione vengono sottoposte tutte le delibere riguardanti il funzionamento dell'azione educativa e didattica, l'aggiornamento, la programmazione, le modalità di comunicazione con le famiglie, la verifica dell'organizzazione didattica e dei risultati della attività educativo-didattica ecc.

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE

I consigli di Classe si riuniranno una volta al mese, di Interclasse e Intersezione ogni due mesi, al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica, proporre opportuni adeguamenti del programma di lavoro didattico e per espletare gli altri adempimenti previsti,.

Si svolgeranno nella prima fase con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico, nella seconda con la presenza dei genitori al fine di:

- Formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni;
- Esprimere pareri al Collegio dei Docenti sull'adozione dei libri di testo.

I consigli di Intersezione si riuniranno ogni due mesi al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre eventuali adeguamenti.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è costituito da 18 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docenti, 2 rappresentanti del personale amministrativi, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni e dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletti a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi, previsti dalla normativa, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività scolastica.

Al Consiglio d'Istituto spetta l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa, che costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale di ogni Istituzione scolastica.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni scolastici.

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno una giunta esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che svolge anche funzioni di segretario della Giunta stessa.

La Giunta Esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere; dura in carica tre anni scolastici.

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il principio e l'obbligo della valutazione della qualità del sistema educativo d'istruzione e formazione è stato introdotto dalla L. 53/03, dal D.L.g 59 /04 e dalle "Indicazioni per il curricolo" del 2007. La valutazione viene gestita sia dall'Invalsi sia da ciascuna istituzione scolastica; consente l'autovalutazione d'istituto al fine di monitorare l'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

Per valutare l'efficacia degli interventi l'Istituto effettua:

Valutazione di sistema attraverso:

- Indice di gradimento dell'utenza (esiti dei questionari alunni/genitori)
- Capacità di potenziare il tasso di successo scolastico (ri-motivazione)
- Capacità di contribuire alla costruzione di un efficace sistema formativo integrato

Valutazione del P.O.F.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto provvedono al monitoraggio ed alla valutazione del POF, tenendo in considerazione, la congruenza fra finalità, obiettivi e risultati conseguiti.

Gli indicatori principali della qualità del processo formativo sono:

- i reali progressi compiuti dagli alunni nell'acquisizione degli apprendimenti;
- le competenze di base acquisite;
- l'assunzione di responsabilità nel seguire ciascuno il proprio iter formativo.

Il monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa prevede:

- comune sistema di valutazione degli apprendimenti: prove strutturate iniziali e finali per tutte le classi/sezioni di ogni ordine di scuola.
- sistematiche osservazioni sull'iter didattico programmato;
- analisi dell'efficienza organizzativa dei progetti e dell'efficacia didattica degli interventi;
- produzione degli alunni in base agli obiettivi prefissati ed ai percorsi didattici seguiti;

- verifica del piano attuativo delle Funzioni Strumentali;
- verifica della qualità e dell'utilizzazione degli spazi e delle attrezzature.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi specifici e i progressi personali di ciascun alunno. Pertanto, la valutazione osserverà le modalità di crescita interiore in rapporto alla situazione di partenza e al processo formativo-educativo messo in atto.

Certamente occorre stabilire uno stretto raccordo tra le Indicazioni Nazionali e gli interventi di valutazione, definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche, estrapolare i dati e le analisi valutative dell'INVALSI, intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero in relazione con quanto verificato.

INVALSI

L'INVALSI nasce dall'esigenza di dotare il Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale.

L'Ente di ricerca gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) degli studenti per misurare i livelli di apprendimento in italiano e matematica raggiunti dagli alunni della seconda e quinta della scuola Primaria e della prima classe della Scuola Secondaria di I grado. Predisporre, inoltre, annualmente, i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola Secondaria di primo grado.

L'istituto è registrato al sistema Nazionale di Valutazione ai sensi del D.Lg 59/04 e della Direttiva n.56/04.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, nonché la certificazione delle competenze acquisite, sono affidate ai docenti, responsabili delle attività educative e didattiche.

Tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", la scuola progetta e realizza dei percorsi, individuando gli obiettivi formativi e di apprendimento più adatti e significativi, affinché ogni alunno acquisisca competenze spendibili nel tempo, ma che rimangono patrimonio unico della persona.

Un alunno è competente quando, facendo ricorso a tutte le sue capacità, utilizza le conoscenze e le abilità per:

- ❖ Comprendere la complessità culturale;
- ❖ Riflettere su se stesso e gestire la propria crescita;
- ❖ Risolvere i problemi che incontra;
- ❖ Interagire positivamente con l'ambiente;
- ❖ Esprimere un personale modo di essere;

- ❖ Maturare il senso del bello;
- ❖ Conferire senso alla vita;
- ❖ Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese nelle diverse discipline in nuove situazioni.

Le verifiche mireranno a valutare non solo conoscenze e abilità riferite alle singole discipline, ma anche il profitto complessivo dell'alunno e il comportamento.

L'anno scolastico prevede due momenti di valutazione, intermedia e finale coincidenti con il 1° e 2° Quadrimestre (Febbraio 2013- giugno 2013).

Nel corso dell'anno scolastico si avrà cura di comunicare alle famiglie la situazione degli alunni, in riferimento al profitto e al comportamento, soprattutto quando questi tendono ad inficiare il successo scolastico.

Durante gli incontri periodici scuola-famiglia, i genitori saranno informati sulle modalità di verifica; sui criteri di valutazione utilizzati e sui livelli d'apprendimento conseguiti, tenendo conto che si valuta il "processo" e non il "prodotto", nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

QUADRO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSABILI

Agli alunni diversabili del nostro Istituto sono garantiti percorsi educativo-formativi in osservanza di quanto previsto dalle "Linee Guida per l'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del MIUR, mediante l'intervento del sostegno alla classe svolto dai docenti specializzati.

A seconda del tipo di handicap gli insegnanti predispongono e attuano dei percorsi educativi-didattici personalizzati partendo dalle abilità dell'alunno e non dalle sue difficoltà. Viene pertanto progettata una molteplicità di situazioni di apprendimento per arricchire e sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, offrire tempi scolastici articolati, significativi, interessanti, e mettere in atto strategie ed interventi realmente motivanti.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'aggiornamento e la formazione sono un diritto-dovere per tutto il personale scolastico e un obbligo per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari secondo le risorse disponibili.

Si prevede, sulla base delle risorse disponibili, il seguente piano di formazione e aggiornamento professionale:

- Formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs 81/2008);
- Corsi PON Formazione docenti (matematica, italiano, informatica, lingue);
- Formazione e autoformazione docenti su aspetti normativi e didattici;
- Formazione "FOR MIUR" personale DSGA e personale ATA (attività negoziale, gestione programma annuale e conto consuntivo, programmazione annuale delle attività);
- Formazione e aggiornamento PON.
- Formazione sulla dislessia.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
Scuola dell'Infanzia Sant'Antonio

| PERIODO | DESTINAZIONE | CLASSE | MOTIVAZIONI DIDATTICHE |
|----------|---|-----------------------------------|---|
| OTTOBRE | ETNA WINE Passopisciaro | TUTTE (bambini del terzo anno) | Cogliere la trasformazione dall'uva al vino ed esplorare l'ambiente. |
| NOVEMBRE | OLEIFICIO RUSSO e MUSEO ORNITOLOGICO Randazzo | TUTTE (bambini del terzo anno) | Conoscere la trasformazione dalle olive all'olio. Scoprire la fauna del nostro territorio. |
| MARZO | CASEIFICIO "LA CAVA" S.R.L. Randazzo | TUTTE (bambini del terzo anno) | Ottenere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente circostante |
| APRILE | ACQUARIO MEDITERRANEO Giarre | TUTTE (bambini del terzo anno) | Sviluppare la capacità di affrontare nuove esperienze; conoscere la realtà territoriale e culturale di paesi a noi vicini; conoscere l'ambiente marino del Mediterraneo |
| MAGGIO | PERCORSO DEL PANE E DEL LATTE Associazione Culturale S. Antonio Abate S. Domenica Vittoria | TUTTE (bambini del terzo anno) | Conoscere la vita degli animali, l'organizzazione di una fattoria, ottenere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente circostante |

| DATA | DESTINAZIONE | SEZIONE | MOTIVAZIONI DIDATTICHE |
|----------|------------------------------------|-----------------------------------|---|
| OTTOBRE | CASTAGNETO | <u>3-2-6</u> | Festa delle castagne. Esplorazione dell'ambiente per conoscere e analizzare i mutamenti che caratterizzano la stagione autunnale. |
| OTTOBRE | | <u>1-4-5-7</u> | |
| NOVEMBRE | CHIESA DELL'IMMACOLATA | TUTTE | Conoscere la vita di Gesù e della sua famiglia |
| NOVEMBRE | ULIVETO (Contrada Borriglione) | 1-2-4 (b. del terzo anno) | Scoprire attraverso l'esperienza diretta come avviene la raccolta delle olive per poi ottenere l'olio. |
| NOVEMBRE | | 3-5-6-7 (b. del terzo anno) | |
| DICEMBRE | TEATRO DON G. PENNISI | TUTTE (b. del terzo anno) | <u>FIABA: Le arance d'oro.</u> Attraverso l'atmosfera fantastica della fiaba, dove vengono superati pericoli spaventevoli, si vogliono esorcizzare paure, placare inquietudini e far raggiungere sicurezze ai bambini. |
| DICEMBRE | CHIESA DEI S.S. ANTONIO E VITO | TUTTE | Scoprire, attraverso la vita di un santo, comportamenti che rappresentano valori. |
| FEBBRAIO | PINETA: PIANO DONNA VITA | 1-2-4 (bambini del terzo anno) | Osservazione di un aspetto meteorologico stagionale: la neve. Rievocare e comunicare esperienze personali effettuate sulla neve. |

| | | | |
|----------|--|---|---|
| MARZO | PINETA: PIANO DONNA VITA | 3-5-6-7 (bambini del terzo anno) | Osservazione di un aspetto meteorologico stagionale: la neve. Rievocare e comunicare esperienze personali effettuate sulla neve. |
| FEBBRAIO | BIBLIOTECA COMUNALE | 2-4-7 (bambini del terzo anno) | Riconoscere il luogo biblioteca, le norme, i rituali. |
| FEBBRAIO | | 1-3 (bambini del terzo anno) | |
| FEBBRAIO | | 5-6 (bamb. del terzo anno) | |
| MARZO | PASSEGGIATA CON GLI ASINELLI | TUTTE (i bambini del terzo anno) | Conoscere e apprezzare questo animale tanto utilizzato dall'uomo nel passato. |
| MARZO | CHIESA DEL CALVARIO- CHIESA DEI S.S. ANTONIO E VITO | TUTTE | Comprendere che la Pasqua è la festa del rinnovamento cristiano. |
| APRILE | CAMPAGNA (Contrada Borriglione) | 1-2-6 | Festa di primavera nel prato. |
| APRILE | | 3-4-5-7 | Esplorazione dell'ambiente per conoscere e analizzare i mutamenti che caratterizzano la stagione primaverile. |

| | | | |
|--------|-------------------------------|-----------------------------------|---|
| MAGGIO | BIBLIOTECA COMUNALE | 2-4-7 (bambini del terzo anno) | Riconoscere il luogo biblioteca, le norme, i rituali. |
| MAGGIO | | 5-6 (bambini del terzo anno) | |
| MAGGIO | | 1-3 (bambini del terzo anno) | |
| MAGGIO | PRO-LOCO | 2-5 (bambini del terzo anno) | Conoscere il nostro ambiente culturale. |
| MAGGIO | | 4-7 (bambini del terzo anno) | |
| MAGGIO | | 1-3-6 (bambini del terzo anno) | |
| GIUGNO | CHIESA DE S.S. ANTONIO E VITO | TUTTE | Conoscere la struttura interna dell'edificio chiesa. |

LA SCUOLA SI RISERVA DI PROGRAMMARE ALTRE VISITE GUIDATE QUALORA DAL TERRITORIO LE VENGANO OFFERTE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVAMENTE INTERESSANTI PER GLI ALUNNI.

Scuola Primaria "Principessa di Piemonte"

| PERIODO | DESTINAZIONE | CLASSE | MOTIVAZIONI DIDATTICHE |
|----------|---|-------------------------|---|
| DICEMBRE | ARTE CULTURA TRADIZIONE: NATALE A CALTAGIRONE. | 2A 3A 3B | CONOSCERE IL CICLO PRODUTTIVO DELLE FASI DI LAVORAZIONE DELLA CERAMICA. |
| APRILE | CASA DELLE FARFALLE VIAGRANDE | 1A 1B | CONOSCERE ALCUNI ASPETTI DEL NOSTRO AMBIENTE. SENSIBILIZZARE AL RISPETTO DELLA NATURA E SCOPRIRE L'ARMONIA, LE FORME , I COLORI... |
| APRILE | ITINERARIO TURISTICO CULTURALE:MARE ETNA:GIARRE- RIPOSTO- S.ALFIO | 2A | APPROFONDIMENTO SOCIO-CULTURALE. |
| APRILE | PARCO AVVENTURA ETNA- MILO (percorso bouldering, passeggiata bosco scabaglio). ETNA GROTTA DEI LADRONI. | 3A 3B | AVERE UN CONTATTO EDUCATIVO CON LA NATURA; CONOSCERE L'ECOSISTEMA DI UN BOSCO; UTILIZZARE LO SPORT COME OPPORTUNITA' FORMATIVA E DI AGGREGAZIONE. |
| APRILE | GIARDININAXOS TAORMINA ISOLA BELLA | 4A 4B | CONOSCERE LE TRACCE DELLA CIVILTA' GRECA; CONOSCERE LA FLORA E LA FAUNA ENDEMICA DELL'ISOLA BELLA. |
| MAGGIO | VILLA DEL TELLARO NOTO | 5A e 5B | CONOSCERE LE TRACCE DELLA CIVILTA' ROMANA IN SICILIA. |
| APRILE | TEATRO DEI PUPPI SICILIANI | 3A 3B 4A 4B 5A 5B | CONOSCERE LA STORIA DEI PUPPI SICILIANI. |
| MARZO | TEATRO MASSIMO BELLINI CATANIA | Tutte le classi | CONOSCERE IL LINGUAGGIO DELLA DRAMMATIZZAZIONE E DELLA DANZA |

Scuola Primaria "Pietro Scuderi"

| PERIODO | DESTINAZIONE | CLASSE | MOTIVAZIONI DIDATTICHE |
|----------|--|------------------------------|--|
| DICEMBRE | ARTE CULTURA TRADIZIONE: NATALE A CALTAGIRONE. | 1A 2A 3A4A 5A | CONOSCERE IL CICLO PRODUTTIVO DELLE FASI DI LAVORAZIONE DELLA CERAMICA. |
| APRILE | ITINERARIO TURISTICO CULTURALE:MARE ETNA:GIARRE- RIPOSTO- S.ALFIO. | 2A | APPROFONDIMENTO SOCIO- CULTURALE. |
| MARZO | TEATRO BELLINI CATANIA | 1A 2A 3A 4A 5A | CONOSCERE IL LINGUAGGIO DELLA DRAMMATIZZAZIONE E DEL BALLETO |
| APRILE | CALATABIANO GIARDINI NAXOS | 3A 4A | COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CONSERVAZIONE DEI REPERTI. SAPER CLASSIFICARE LE FONTI PER LA RICOSTRUZIONE DELLA STORIA. |
| APRILE | ERICE-TRAPANI-MARSALA E MOZIA (2 GIORNI E 1 NOTTE) OPPURE SIRACUSA GOLE DELL'ALCANTARA:GRANDI E PICCOLE- CUBA BIZANTINA-CASTELLO DI LAURIA. | 5A | SVILUPPARE LA CAPACITA' DI AFFRONTARE NUOVE ESPERIENZE; APPROFONDIRE LE COMPETENZE ACQUISITE NEI VARI AMBITI DISCIPLINARI. |
| APRILE | | | CONOSCERE L'AMBIENTE NATURALISTICO E STORICO DEL PARCO DELL'ALCANTARA. |
| MARZO | TEATRO MASSIMO BELLINI CATANIA | TUTTE | CONOSCERE IL LINGUAGGIO DELLA DRAMMATIZZAZIONE E DELLA DANZA. |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| PERIODO | DESTINAZIONE | CLASSE | MOTIVAZIONI DIDATTICHE |
|-------------------|---|----------------------|---|
| DICEMBRE | Museo delle scienze nat., arch. e dei Pupi siciliani Randazzo | I A-B-C | Approfondimento scientifico-storico-artistico |
| APRILE | Percorsi differenziati sull'Etna (Pineta Ragabo) | I-II-III A-B-C | Approfondimento scientifico |
| GENNAIO | Osservatorio astronomico Cittadella Catania | III A-B-C | Approfondimento scientifico |
| MAGGIO | Agrigento Scala dei Turchi | II- III A-B-C | Approfondimento naturalistico |
| Maggio (7 giorni) | Firenze-Scandicci | I-II-III A-B-C | Partecipazione concorso musicale |
| APRILE (7 giorni) | Londra | II-III A-B-C | Stage linguistico lingua inglese |
| APRILE | Piazza Armerina, Morgantina, Aidone | I- A-B-C | Approfondimento artistico |
| NOVEMBRE | ENNA (centro storico) | I- II- IIIA- B-C | Gara sportiva Orienteering |
| FEBBRAIO | Taormina(centro storico) | I- II-III A- B- C | Gara sportiva Orienteering |
| FEBBRAIO | Ragusa Ibla | I- II e III A- B- C | Gara sportiva di Orienteering |
| APRILE | Siracusa-Ortigia Etna-pineta Ragabo | I- II e III A-B-C | Gara sportiva di Orienteering |
| APRILE | Catania Museo dello Sbarco | III A-B-C | Approfondire conoscenze storiche della II Guerra Mondiale e dello sbarco in Sicilia |
| MARZO | Acireale | II A-B-C | Approfondimento artistico e linguistico |
| APRILE | Spettacolo Opera dei Pupi e visita del Barocco acese | | |

PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI L'ISTITUTO SI AVVALE DEI SEGUENTI STRUMENTI

- Programma annuale degli esercizi finanziari 2012 e 2013.
- Strumento musicale [strumenti (pianoforte,flauto, chitarra,violino) e orchestra] nella Scuola Secondaria di I grado.
- Modello organizzativo flessibile.
- Moduli di alfabetizzazione per alunni stranieri.
- Moduli di recupero e consolidamento disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria.
- Modulo complementare (facoltativo) di introduzione allo studio della Lingua latina (nella Scuola Secondaria di I grado).
- Modulo complementare (facoltativo) di educazione motoria e sportiva (nella Scuola Secondaria di I grado).
- Modello organizzativo-didattico flessibile per il personale docente (didattica, ricerca-azione, formazione, progettazione).
- Modello organizzativo flessibile per il personale A.T.A. (azione, formazione, progettazione).
- Classe 2.0.
- Partecipazione a progetti interistituzionali (provinciali,regionali, nazionali, ed europei).
- Celebrazione della “Giornata della Memoria” e “ Festa dell’Albero”.
- Manifestazione “Retetna”, “Concerto di Natale”, “Saggio musicale di fine anno” e “Arrivederci Scuola”.
- Intervento-lezione di esperti nell’ambito di progetti/attività specifici.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Scambi culturali con altre scuole per alunni e docenti.
- Lezioni-concerto.
- Interventi di associazioni ed esperti (E.L., Az. U.S.L., Corpo Forestale, CAI, *Consultorio Familiare, Ioniambiente...*).
- Attività di formazione di tutto il personale, docente e non docente,in risposta ai bisogni emersi.
- Autovalutazione (ministeriale e d’Istituto) e valutazione.
- Funzioni strumentali (F.S.) per il personale docente.
- Incarichi specifici per il personale A.T.A.
- Coordinamento di classe (nella Scuola Secondaria di primo grado).
- Accordi in rete tra scuole.
- Progetto F.I.S.O. Orienteering “La palestra verde”.
- Attuazione Legge regionale 31 maggio 2011 n.9recante “Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole”.

SERVIZI INTEGRATI tramite convenzioni con l’E.L. (servizio mensa Scuola dell’Infanzia e Primaria).

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie provengono dal:

➤ **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**

- Finanziamenti per il funzionamento.
- Fondi per l'autonomia.
- Fondi per la formazione.
- Fondo d'Istituto.
- Fondi per l'integrazione.
- Fondi per la dispersione scolastica.
- Fondi per la sicurezza.
- Fondi per le funzioni strumentali aggiuntive.
- Fondi Strutturali.

➤ **Dagli Enti Locali:**

- Finanziamenti da parte del Comune per progetti.
- Personale tecnico per i servizi messo a disposizione dal Comune.
- Finanziamenti nella'ambito dei progetti in rete da parte della Regione.

... ciascuno secondo le proprie competenze.

Il Ministero in base alla complessità della scuola (numero di classi, alunni e sedi) e il Comune, attraverso lo stanziamento per il Diritto allo studio, assegnano fondi per il funzionamento amministrativo-didattico e per l'attuazione dei progetti inseriti nel POF d'Istituto.

PUNTI DI FORZA DEL PROCESSO EDUCATIVO

| | |
|--|---|
| <p><u>Dimensione europea</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Approccio alla lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia. | <p><u>Educazione ai linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Filmico• Musicale• Teatrale• Multimediale• Grafico-pittorico• Manipolativo |
| <p><u>Educazioni trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione alla cittadinanza• Educazione alla convivenza• Educazione alla salute• Educazione all'affettività• Educazione alla legalità• Educazione alla sicurezza.• Educazione ambientale• Educazione stradale• Educazione interculturale• Educazione alimentare | <p><u>Prevenzione al disagio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolto attento dei bisogni dell'alunno.• Interventi di recupero, consolidamento e sviluppo.• Interventi di accoglienza e sostegno per famiglie e alunni non italofoeni.• Interventi a sostegno degli alunni con DSA. |
| <p><u>Continuità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Attività di accoglienza• Attività per anni ponte• Percorsi verticali | <p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della Scuola secondaria di II grado. |
| <p><u>Flessibilità</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Oraria• Organizzativa• Lavori a piccoli e grandi gruppi, a classi aperte. | <p><u>Ampliamento Offerta Formativa</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Attività integrative in orario scolastico• Attività facoltative in orario pomeridiano ed extrascolastico. |

Come si lavora nell'Istituto Comprensivo

I GRUPPI DI LAVORO

- Gruppi disciplinari e di area
- Gruppi di progetto
- Team e consigli di classe interclasse e intersezione
- Commissioni
- Collegio docenti di settore
- Collegio docenti unitario
- Staff di direzione
- Consiglio d'Istituto

LA PROGETTAZIONE

- La progettazione in team avviene per aree:
 - Disciplinari
 - Continuità
 - Ambiente
 - Lingue straniere
 - Educazione motoria e sportiva
 - Lettura
 - Informatica
 - Recupero, consolidamento, potenziamento
 - Italiano per stranieri

L'AGGIORNAMENTO

- Per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento
 - si privilegiano i momenti comuni ai tre ordini di scuola

L'INTEGRAZIONE

- Si cerca di favorire la collaborazione con le famiglie e gli enti, utilizzando al meglio le risorse del territorio.

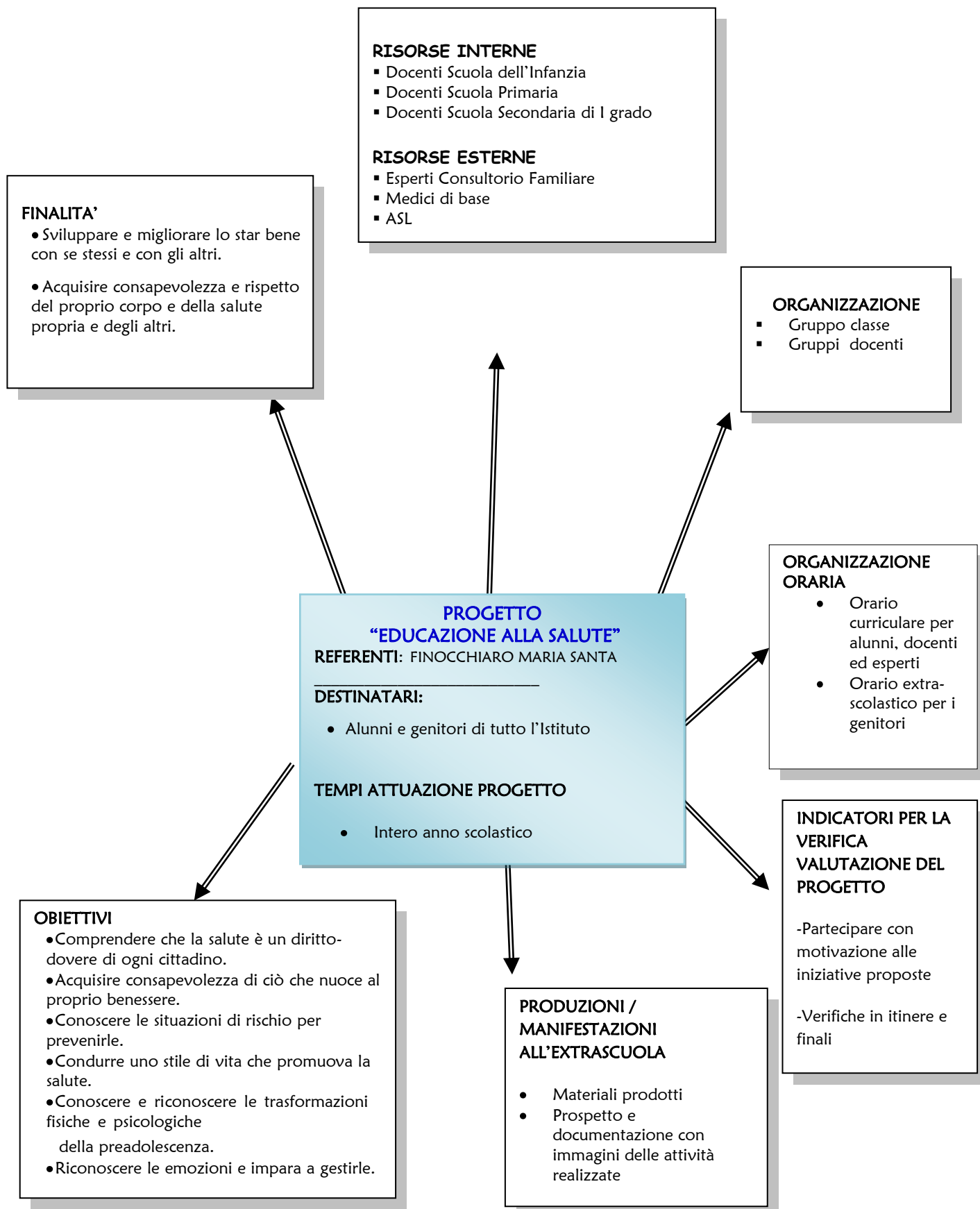
LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

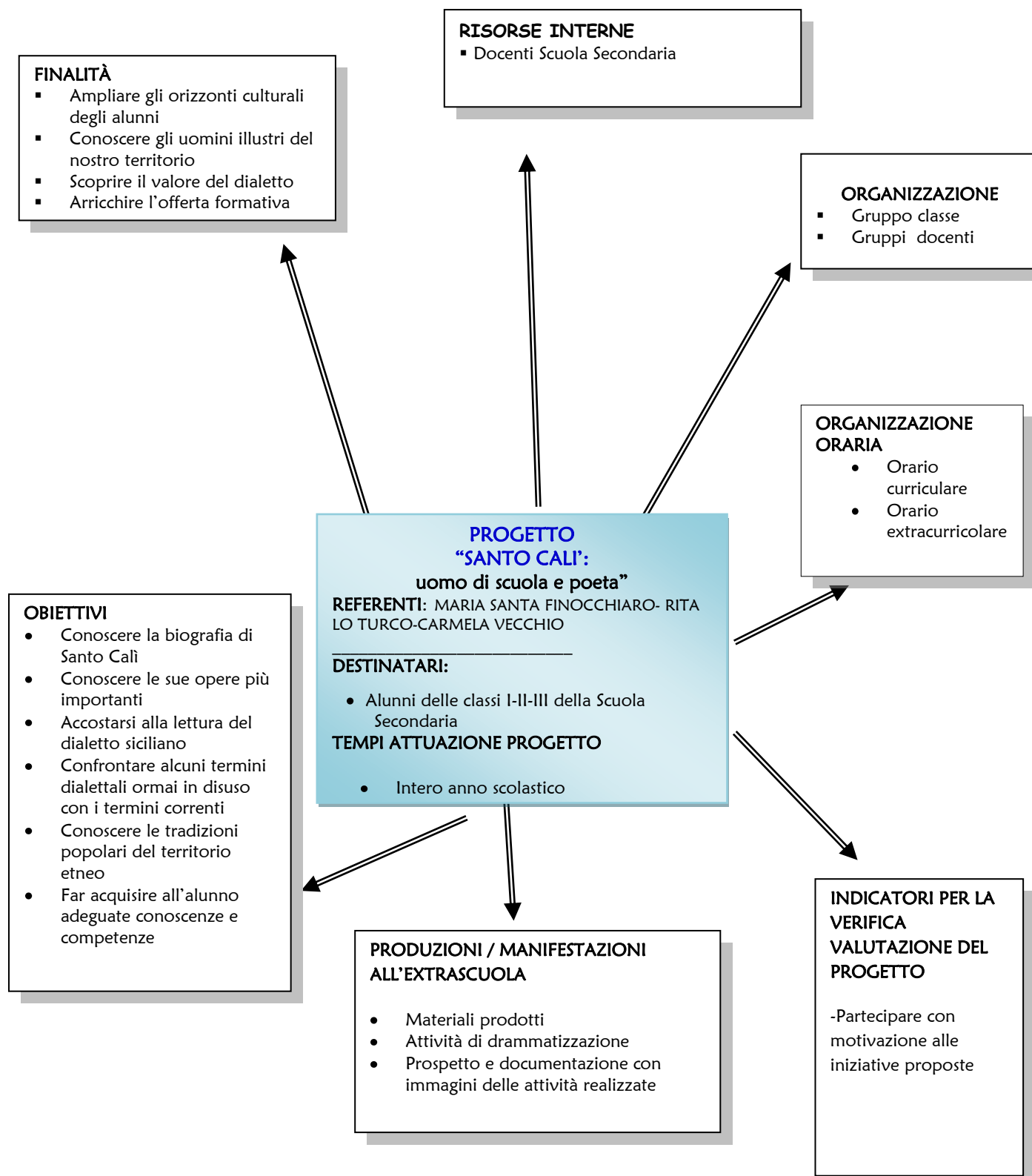
- Verifiche sistematiche delle attività disciplinari e controllo dei risultati.
- Verifiche dei progetti.
- Autovalutazione di Istituto
- Valutazione da parte dell'utenza

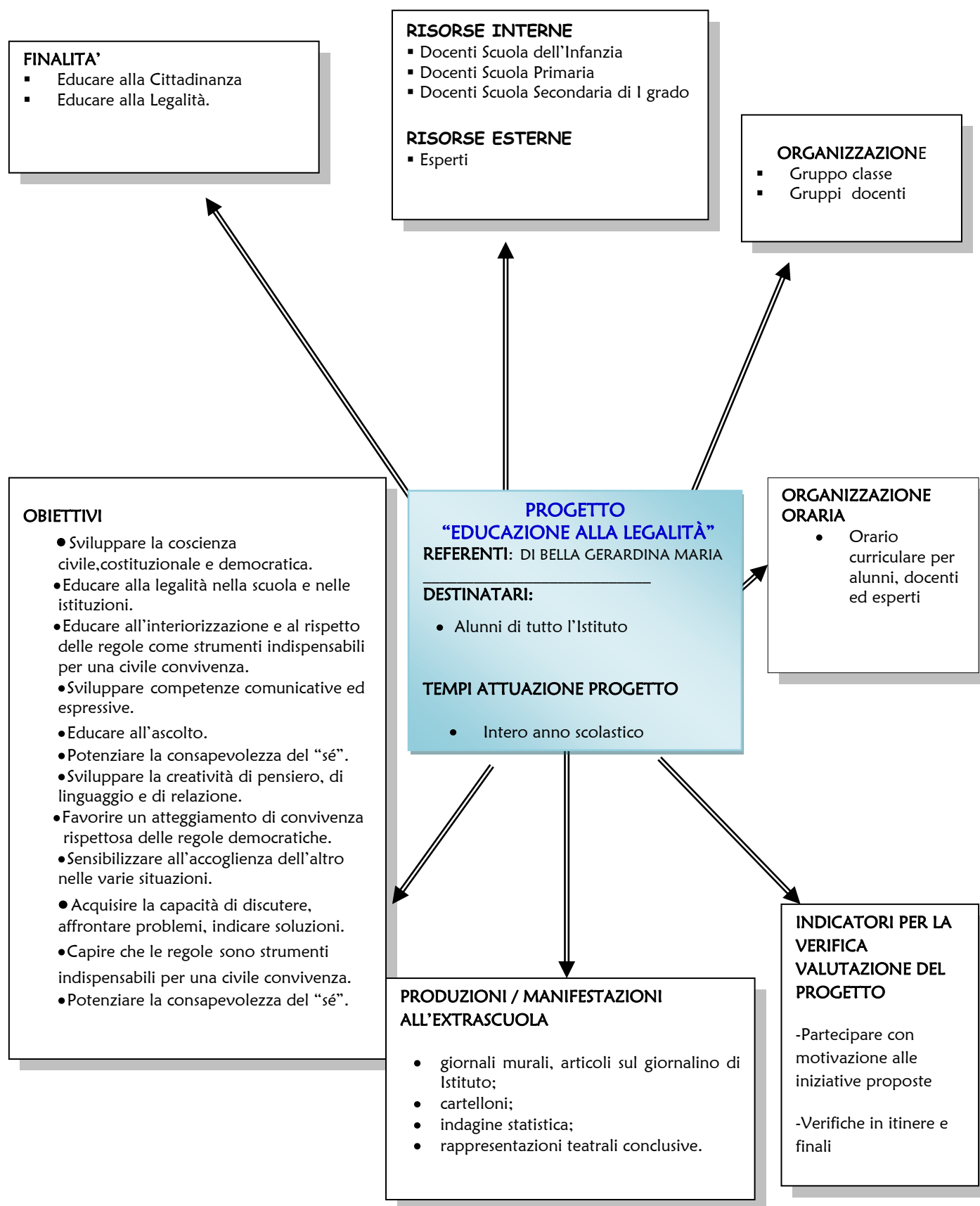
Progetti trasversali ai tre ordini di scuola
LE MACRO - AREE

| DENOMINAZIONE | FINALITA' |
|------------------|--|
| ALFABETIZZAZIONE | Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri mediante lo sviluppo della capacità comunicativa. |
| DISAGIO | Promuovere la costruzione di una positiva immagine di se. Migliorare la professionalità dei docenti attraverso momenti di formazione specifica |
| INTEGRAZIONE | Educare alla diversità come fonte di arricchimento reciproco. Consentire ad ognuno il pieno sviluppo della propria potenzialità. |
| POTENZIAMENTO | Promuovere le competenze necessarie ad un adeguato uso delle tecnologie, anche secondo lo standard internazionale ECDL. Promuovere attività di scambio culturale. Valorizzare lo studio delle Lingue, del Latino e della Matematica. |
| RECUPERO | Ridurre la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. |

| DENOMINAZIONE | FINALITA' |
|--|--|
| <p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p>CONTINUITA'</p> <p><i>ORIENTAMENTO</i></p> | <p>Promuovere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola un clima di benessere.</p> <p>Promuovere l'effettiva continuità del processo educativo tra i diversi segmenti scolastici.</p> <p>Accrescere negli studenti della Scuola secondaria di 1° grado il senso di responsabilità che li orienterà nelle scelte future.</p> |
| <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> | <p>Sviluppare una mente curiosa, critica e scientifica.</p> <p>Conoscere l'ambiente in cui si vive e riconoscere l'importanza che ha mantenere l'equilibrio tra le diverse componenti ambientali.</p> <p>Educare alla prevenzione.</p> |
| <p>EDUCAZIONE STRADALE</p> | <p>Promuovere la cultura della sicurezza sulla strada.</p> |
| <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p><i>SCIENZE MOTORIE</i></p> | <p>Promuovere lo sviluppo di comportamenti atti a favorire una crescita sana ed equilibrata.</p> <p>Prevenire l'uso di sostanze nocive per l'uomo</p> |







FINALITA'

- Intendere la lettura come esperienza personale.
- Intendere la lettura come esperienza di gruppo.
- Pervenire al piacere della lettura.
- Considerare il libro come supporto alla creatività e alla fantasia.
- Considerare il libro come gioco e come attività ricreativa.
- Diventare scrittore.

RISORSE INTERN

- Docenti Scuola Primaria

RISORSE ESTERNE

- Bibliotecaria comunale
- Autori di libri per ragazzi

ORGANIZZAZIONE

- Gruppo classe
- Gruppi docenti

OBIETTIVI

- Ascoltare la lettura esperta del docente e di adulti esterni alla scuola.
- Ascoltare la lettura dei propri compagni lettori.
- Descrivere con parole, con eventuali vissuti e/o ascoltati insieme o individualmente.
- Riferire secondo l'ordine logico, cronologico e temporale con parole, con immagini, con disegni, esperienze vissute e/o racconti ascoltati.
- Leggere e conoscere la narrativa per l'infanzia e per ragazzi.
- Leggere per immaginare, per fantasticare, per viaggiare in mondi sconosciuti.
- Leggere per comprendere, memorizzare, analizzare, sintetizzare.
- Leggere per imparare a confrontarsi con realtà diverse.
- Acquisire consapevolezza delle proprie strategie di lettura.
- Acquisire consapevolezza delle proprie motivazioni alla lettura.
- Far rivivere i personaggi, gli ambienti, le azioni, il messaggio.
- Sviluppare il piacere di leggere.

PROGETTO "LEGGERE NELL'ERA MULTIMEDIALE"

REFERENTI: DI BELLA ANGELA

DESTINATARI:

- Alunni della Scuola Primaria

TEMPI ATTUAZIONE PROGETTO

- Intero anno scolastico

ORGANIZZAZIONE ORARIA

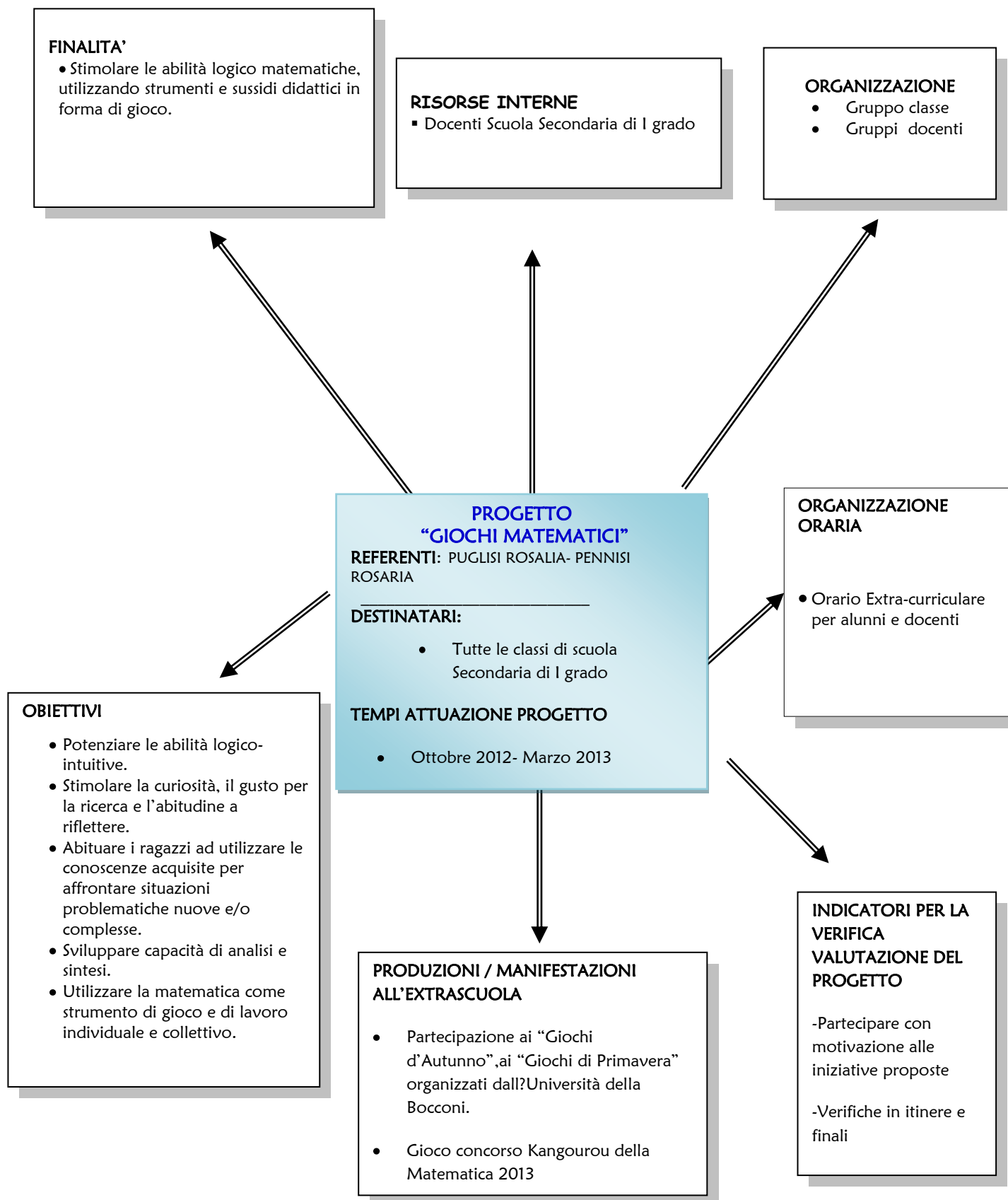
- Orario curriculare ed extracurriculare per alunni, docenti ed esperti

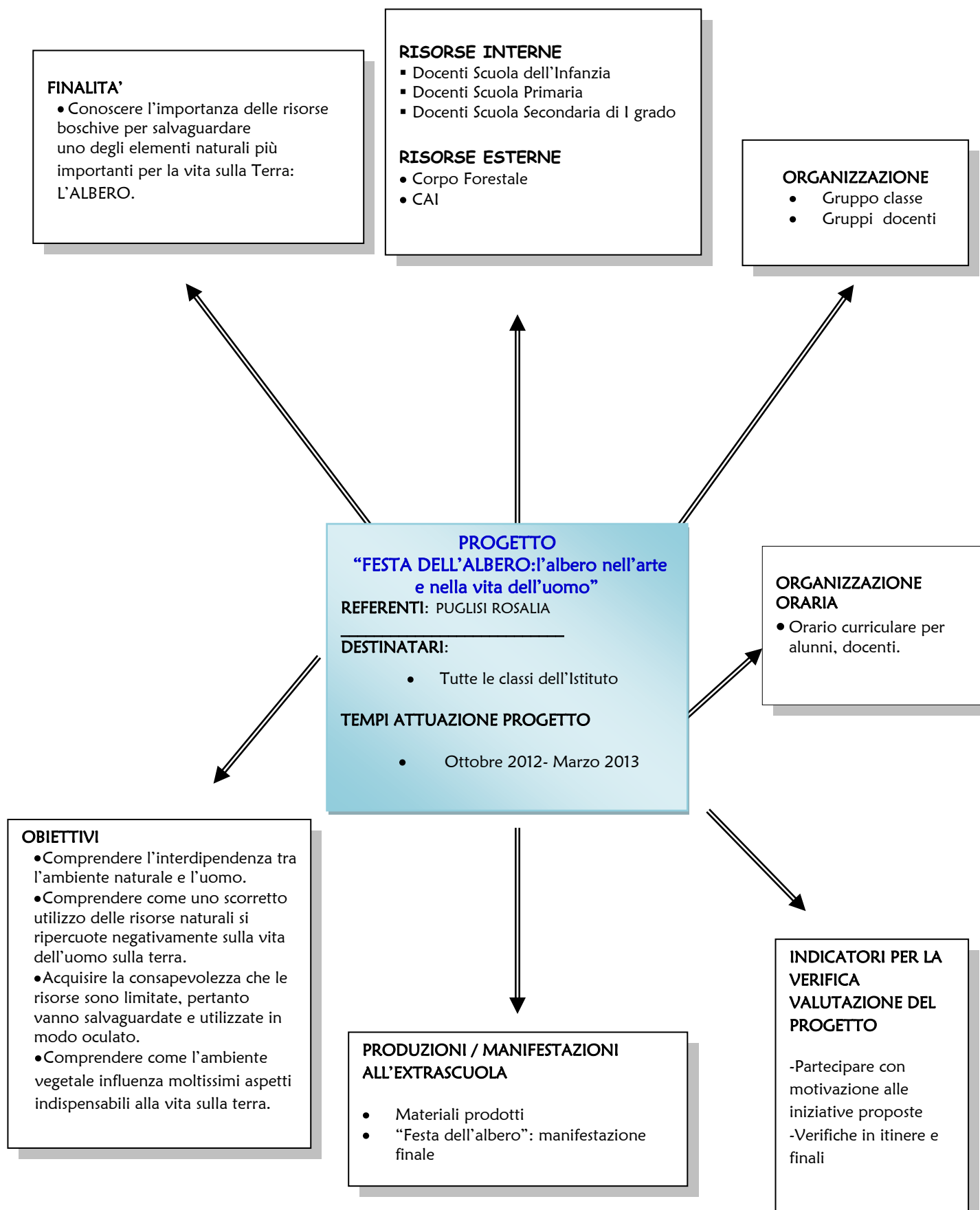
PRODUZIONI / MANIFESTAZIONI ALL'EXTRASCUOLA

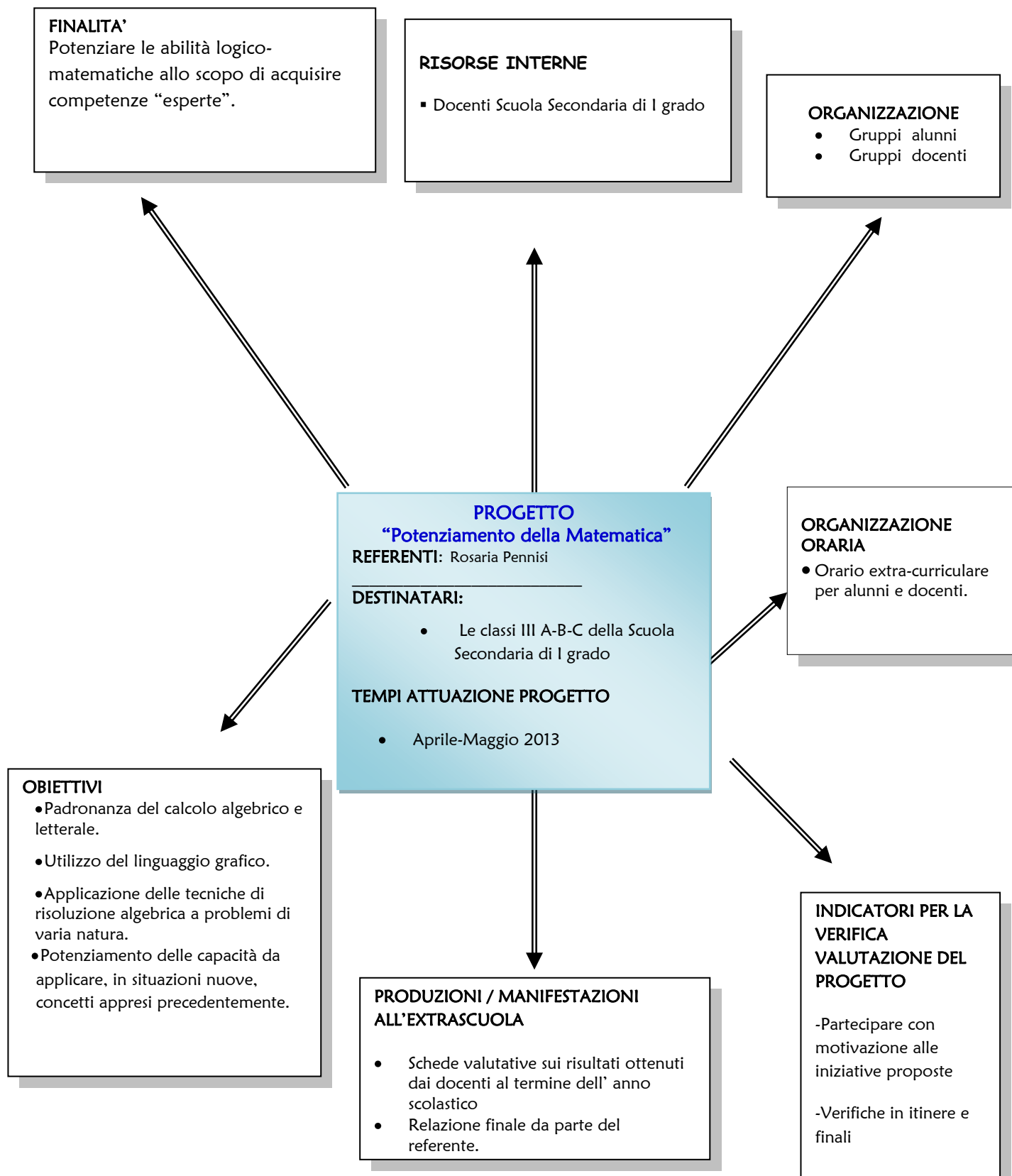
- Materiali prodotti
- Prospetto e documentazione con immagini delle attività realizzate

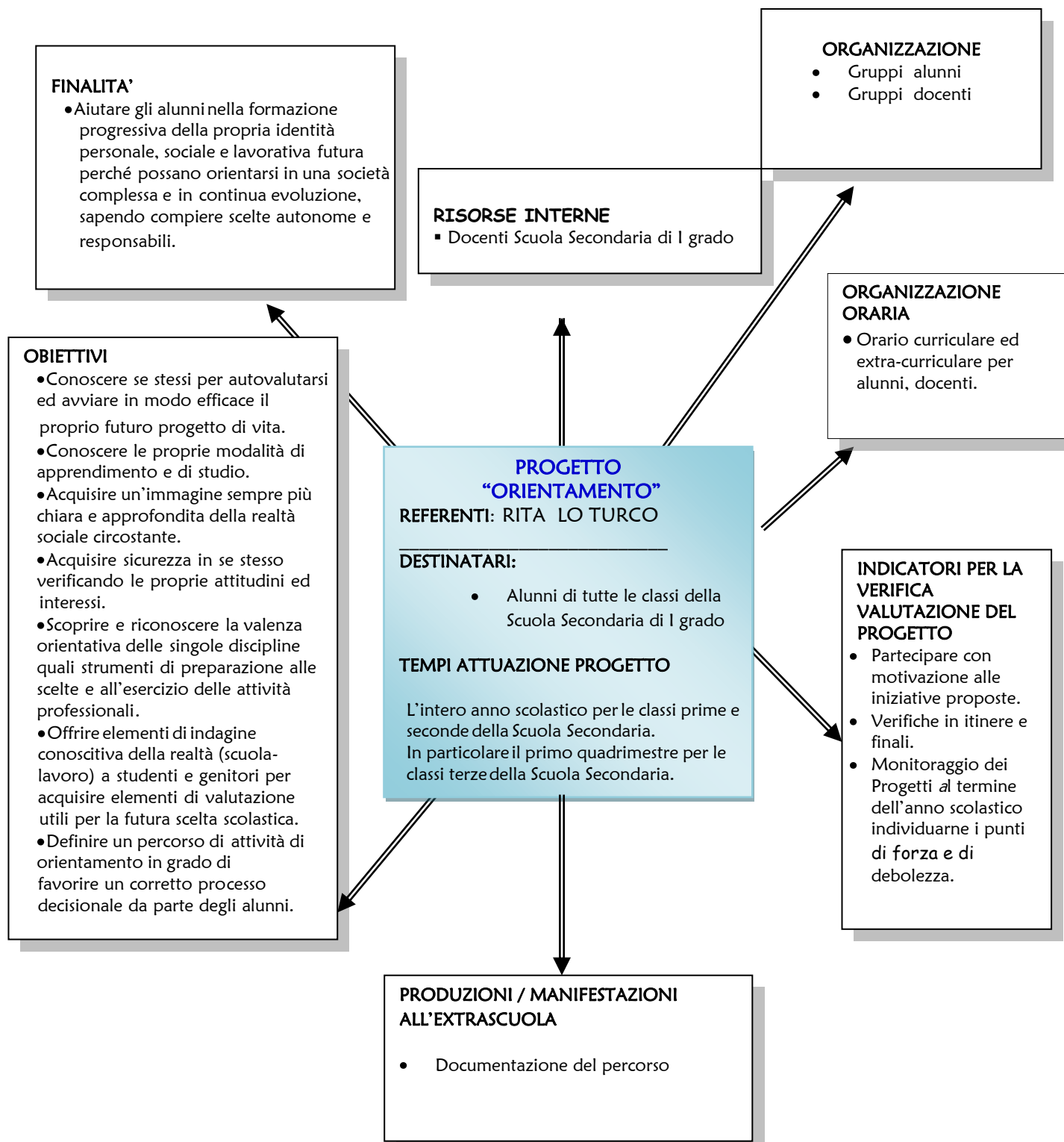
INDICATORI PER LA VERIFICA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

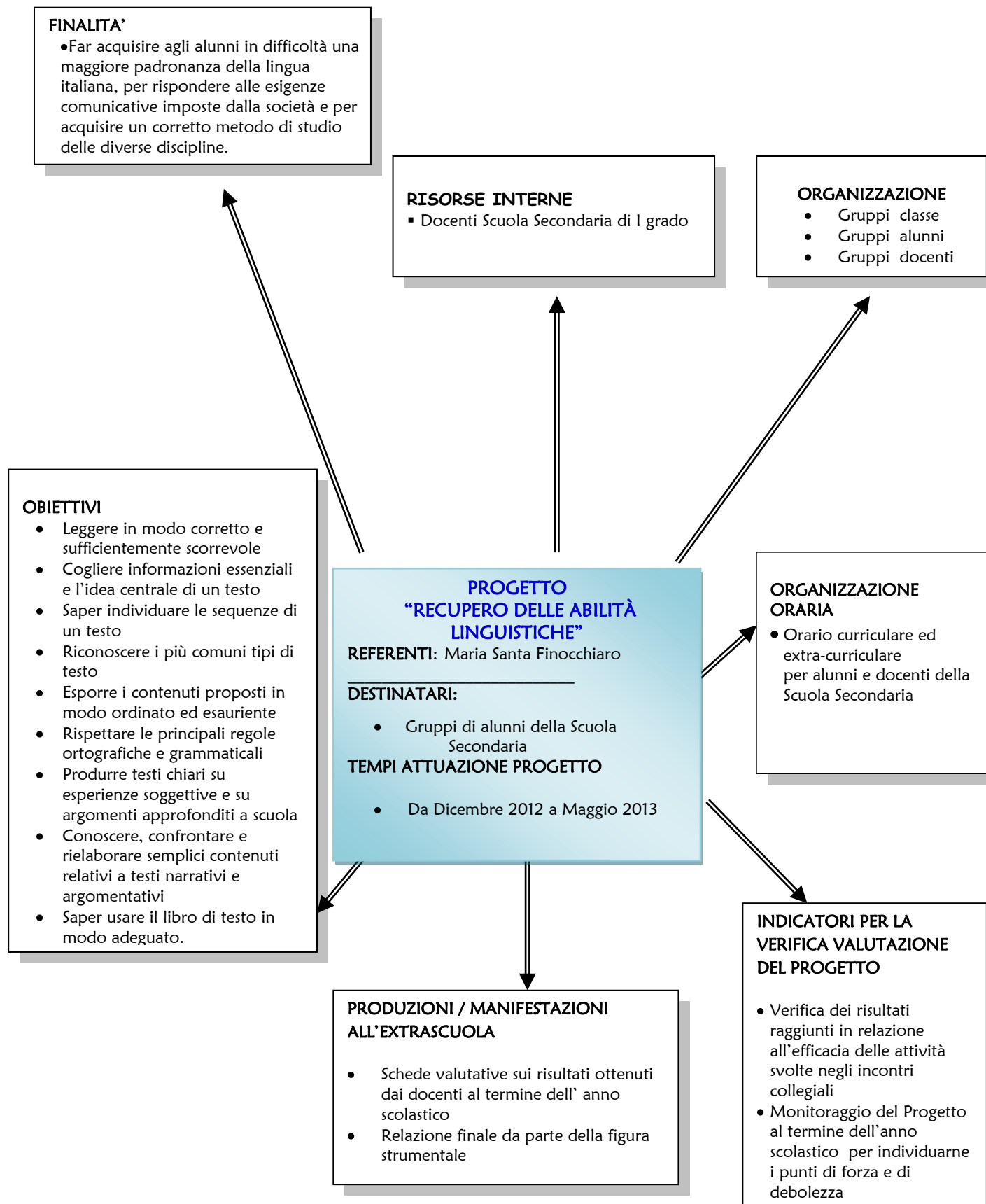
- Partecipare con motivazione alle iniziative proposte
- Verifiche in itinere e finali

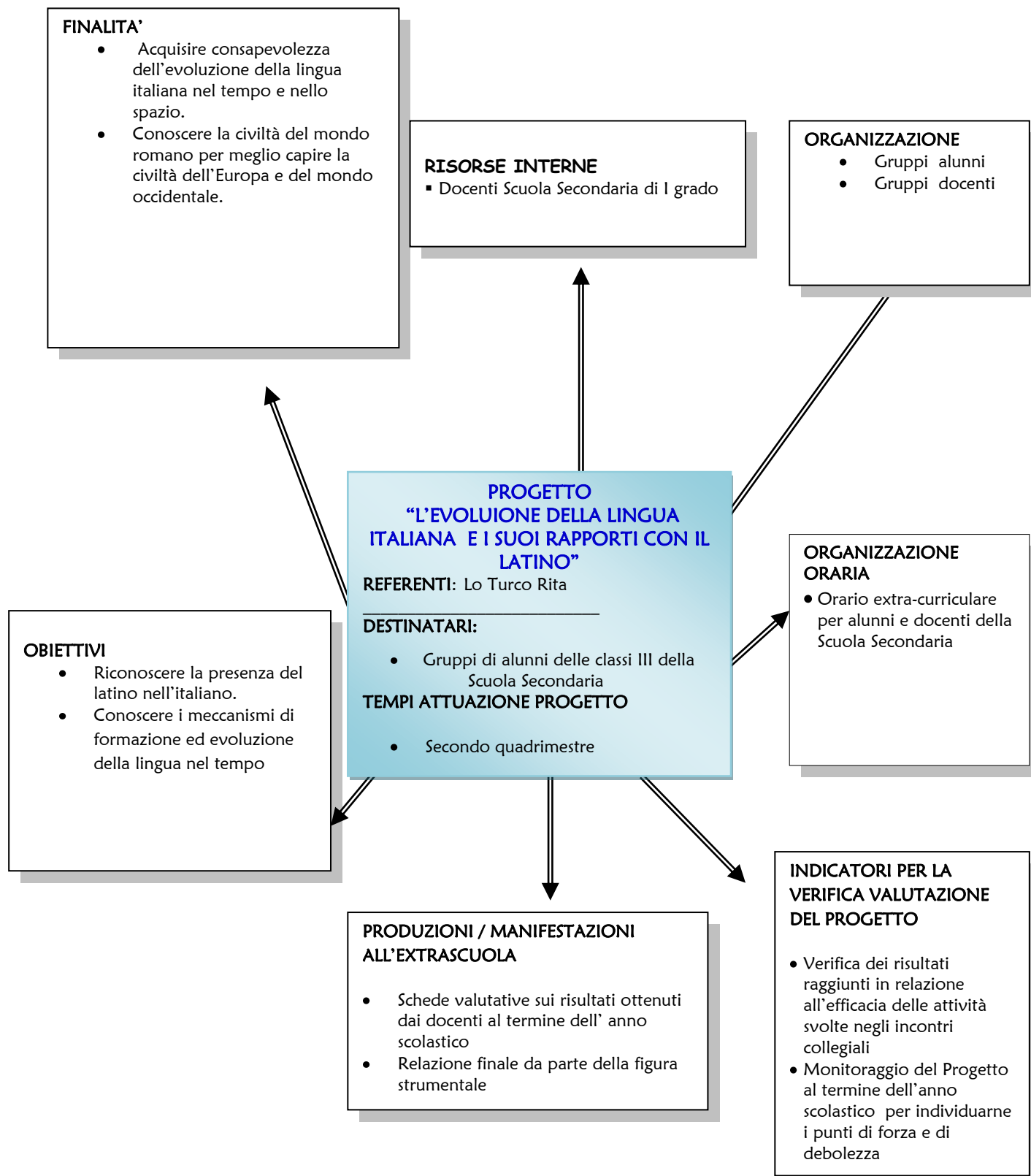


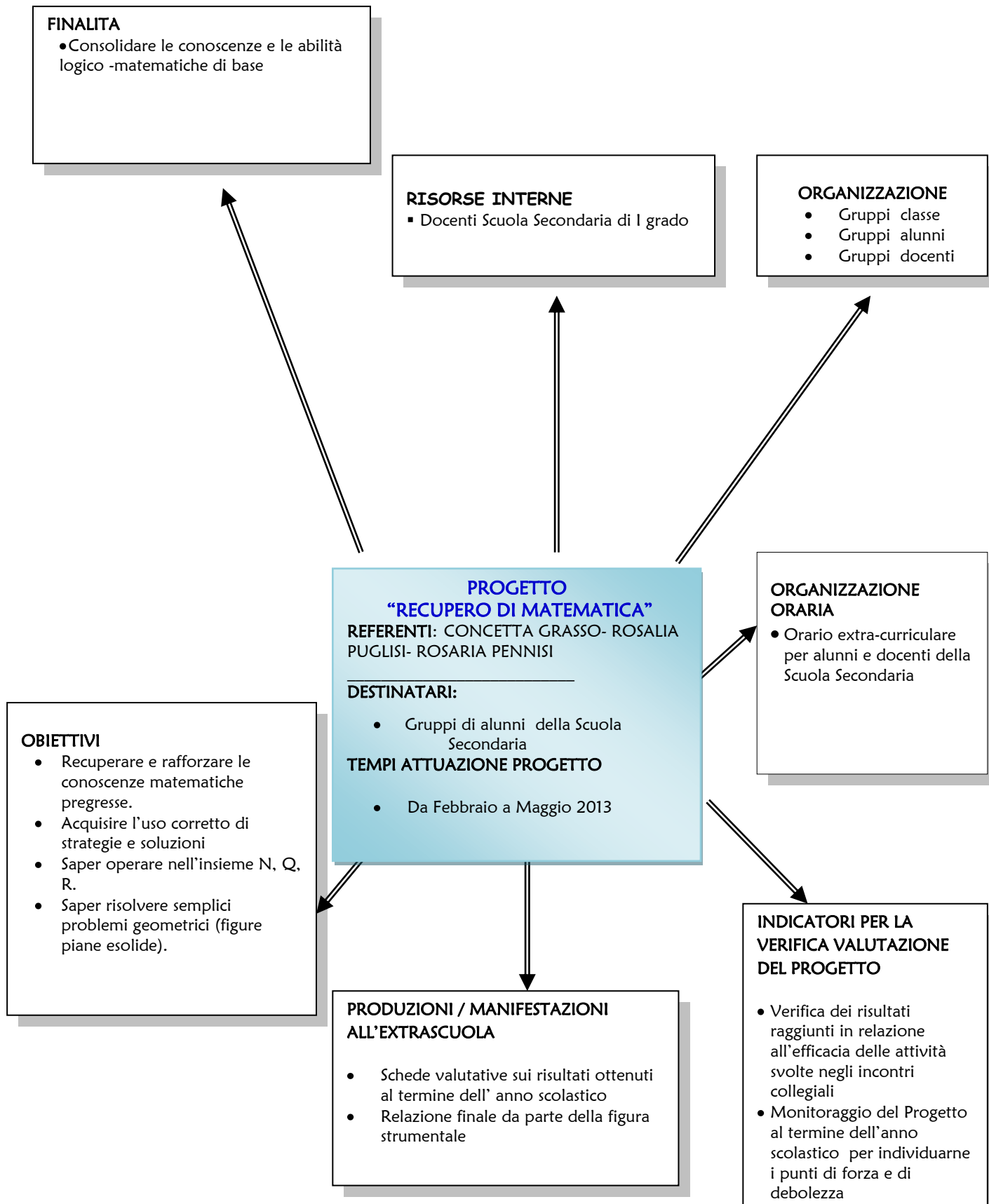


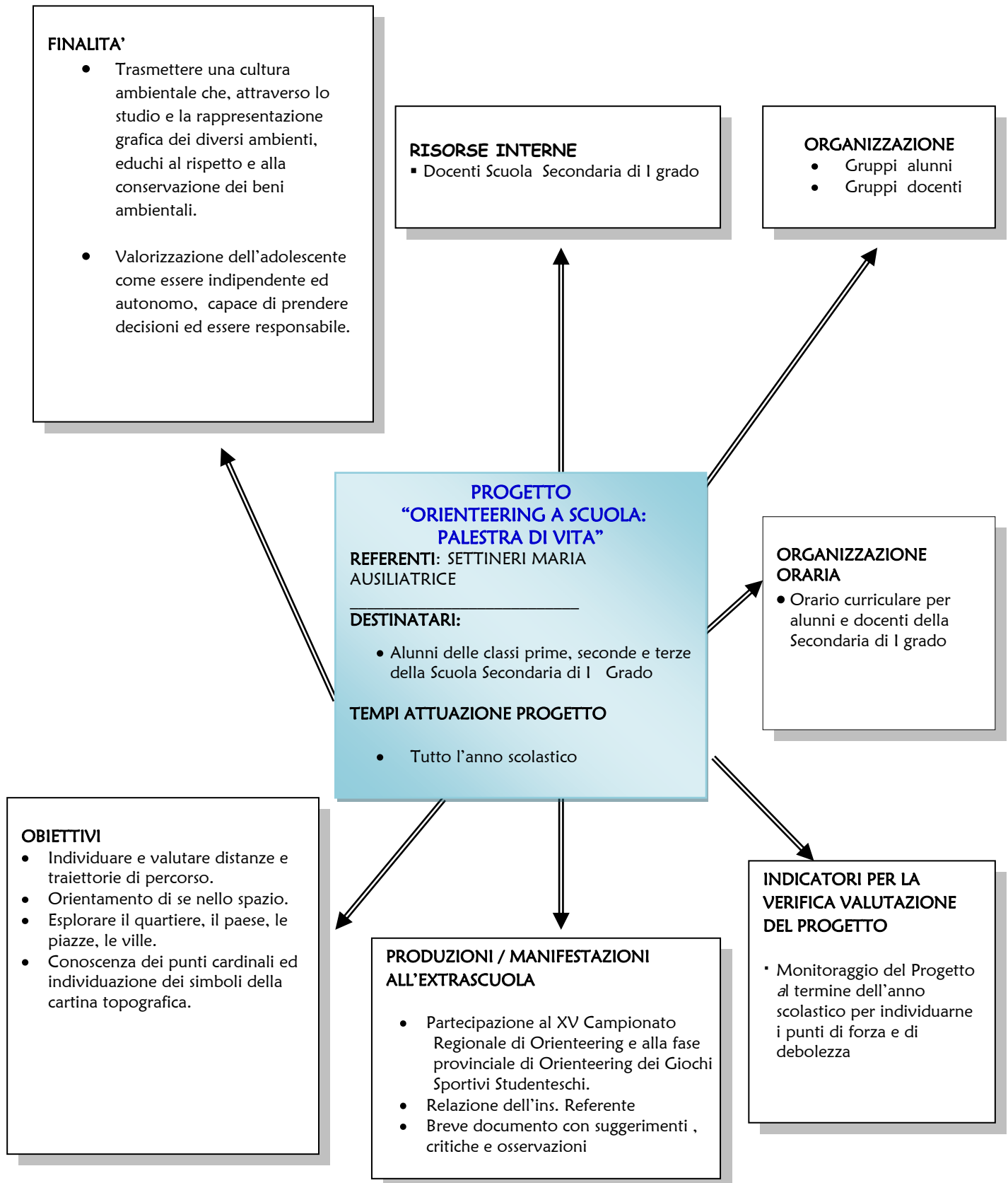


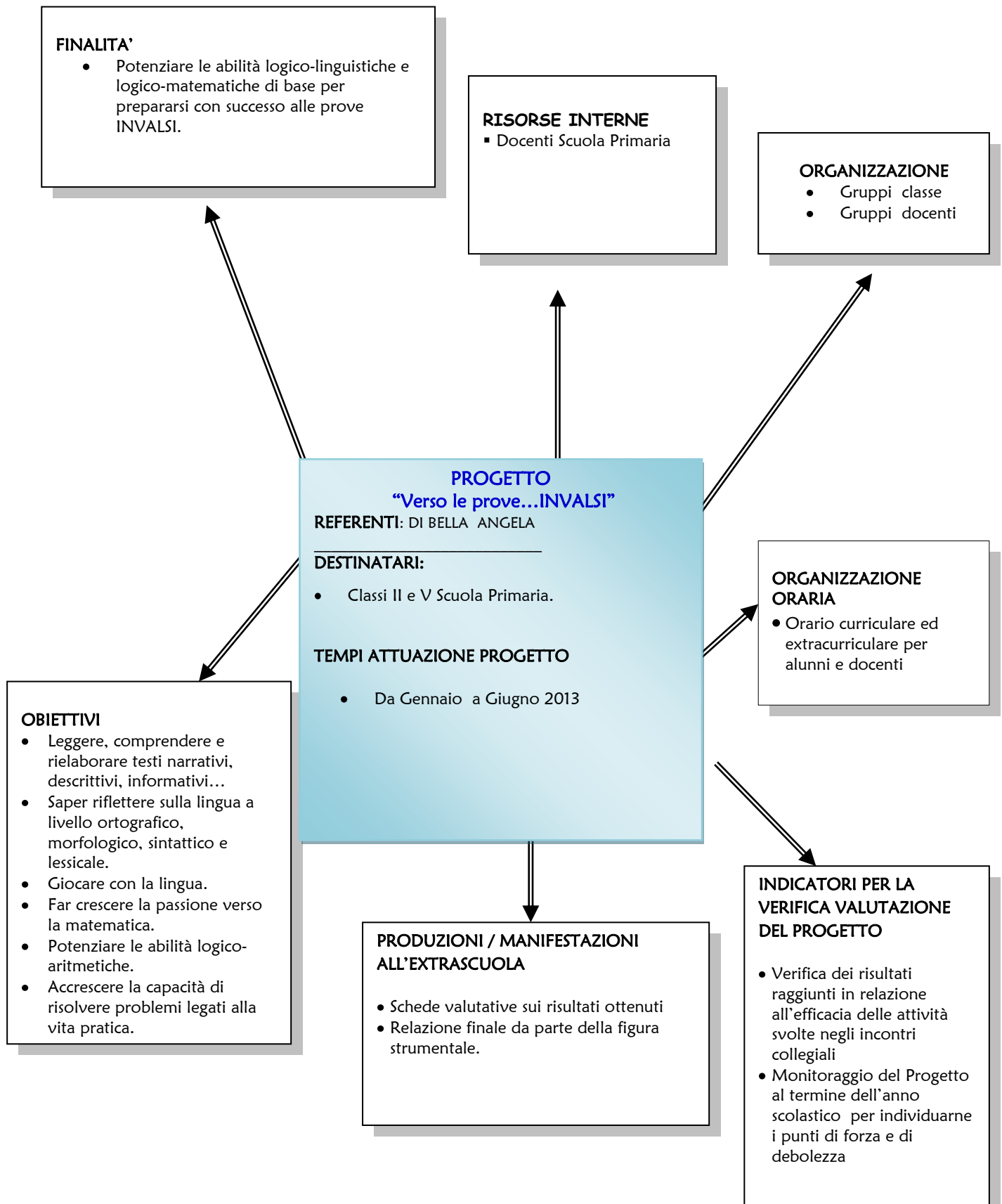


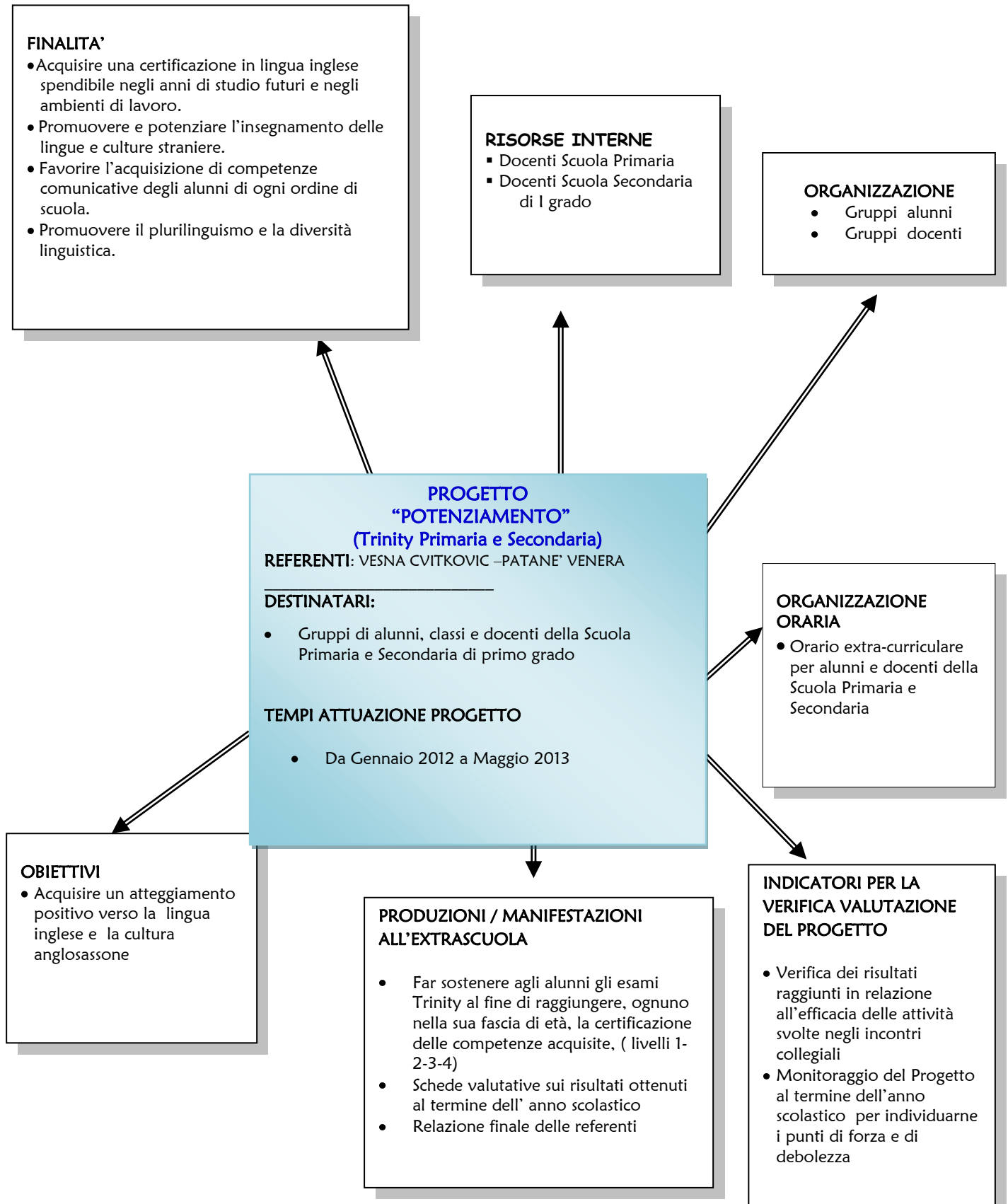


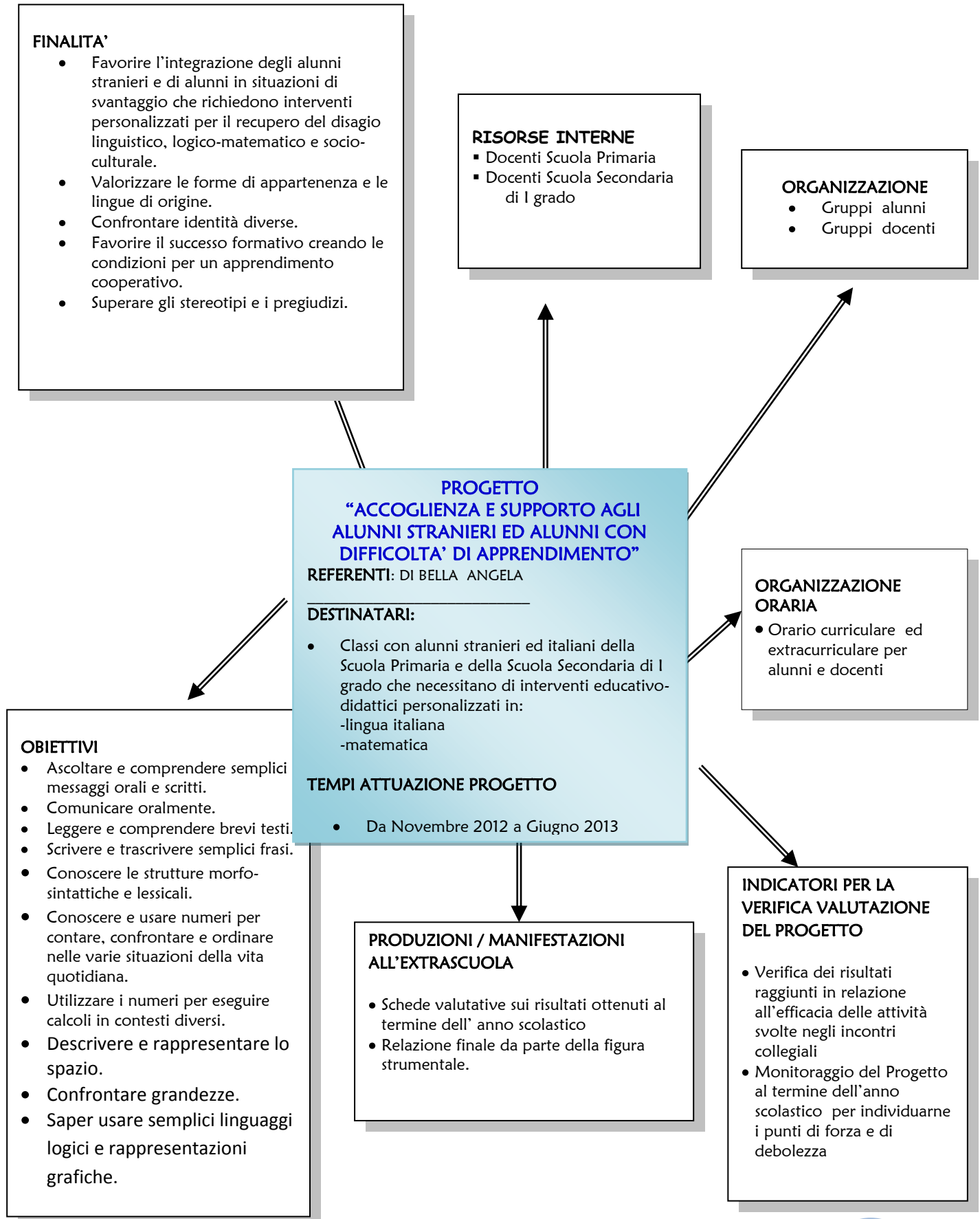


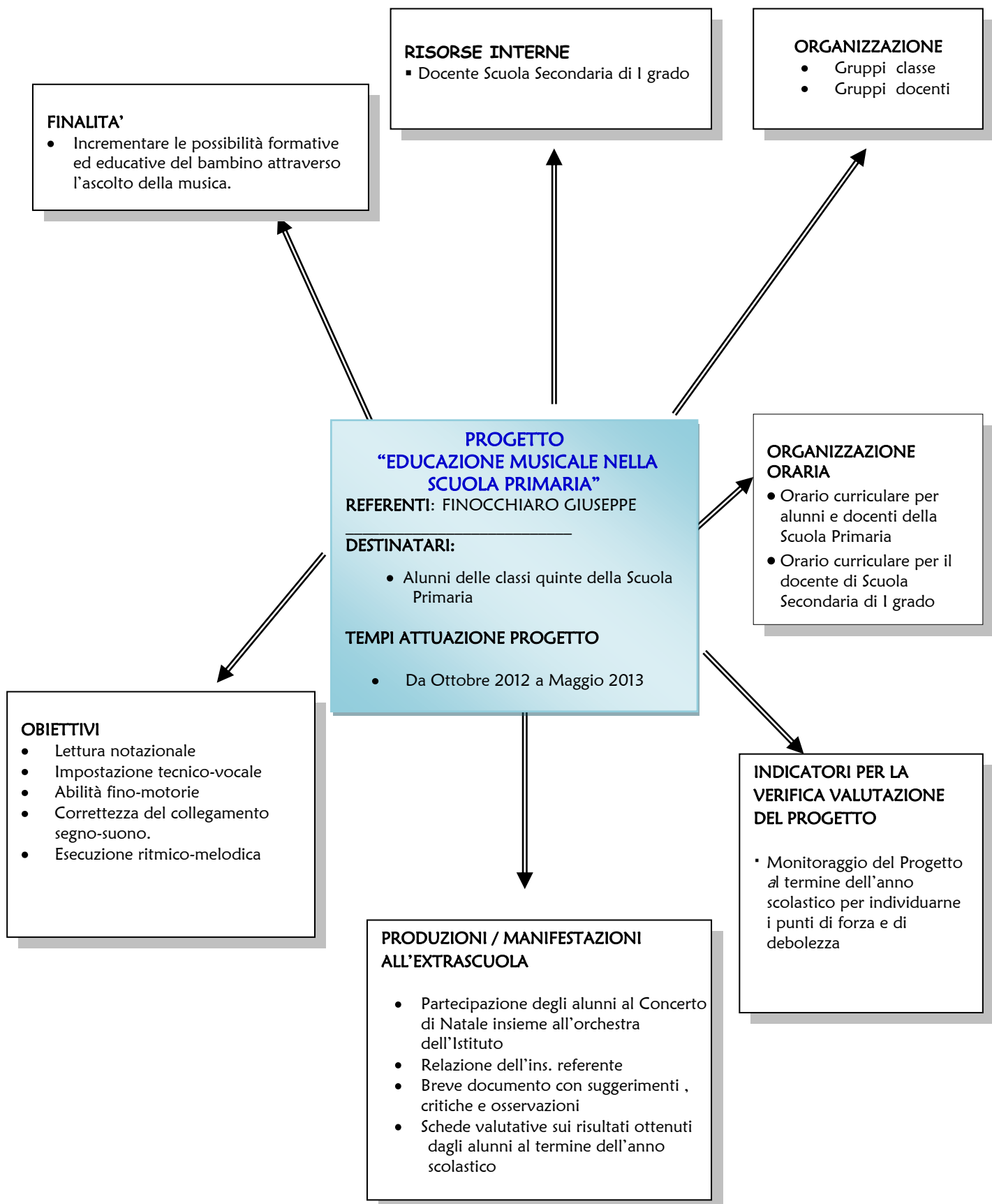


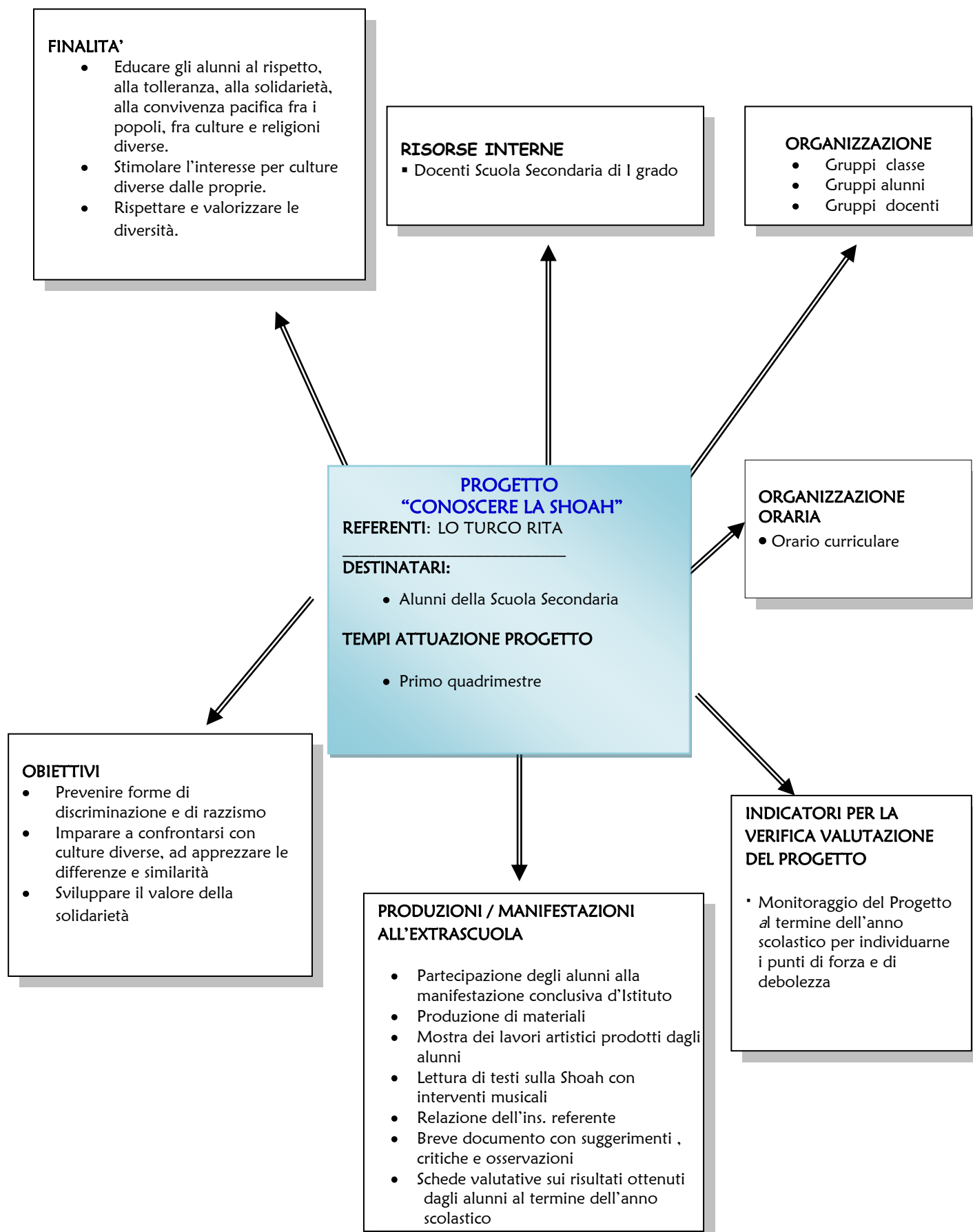


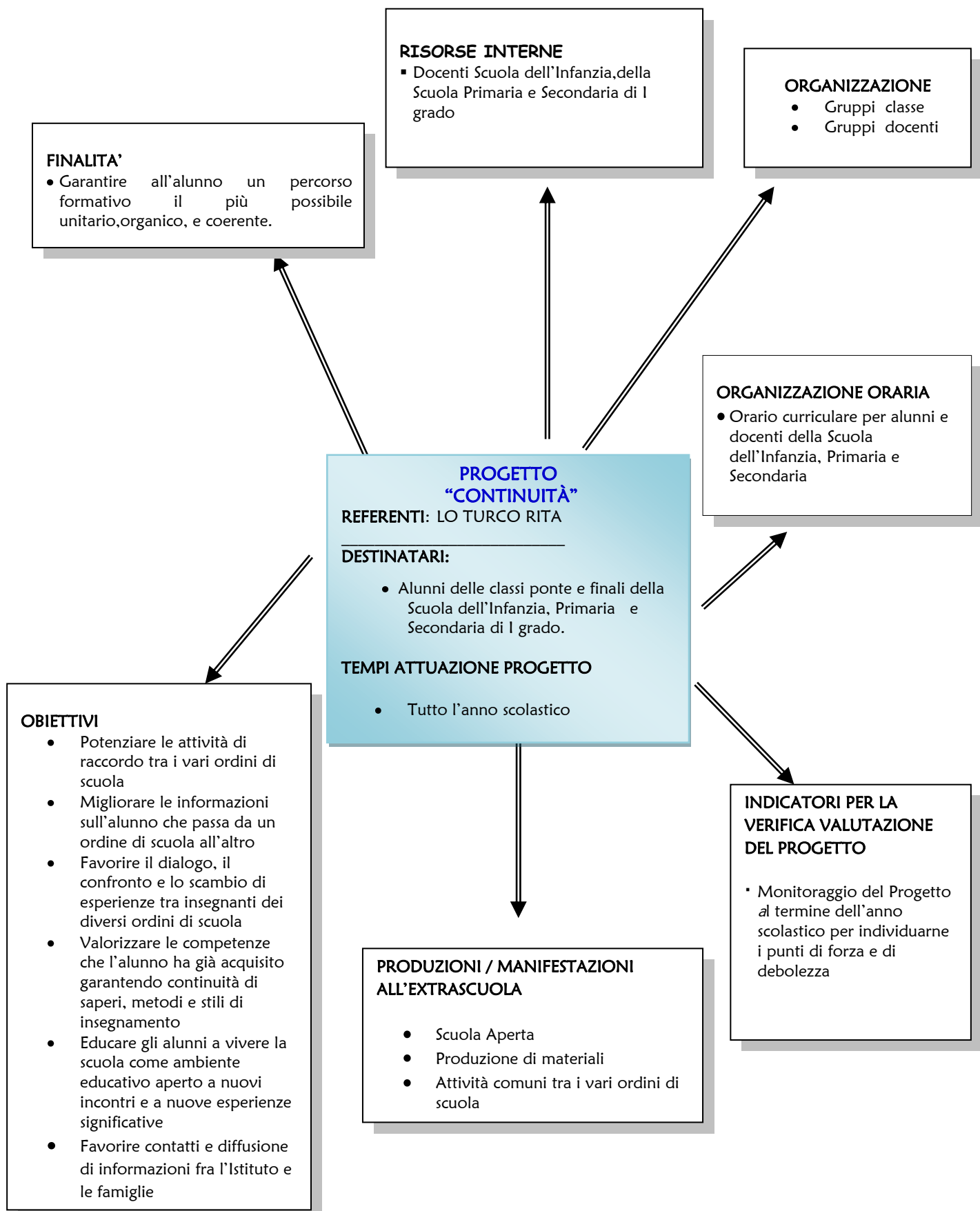


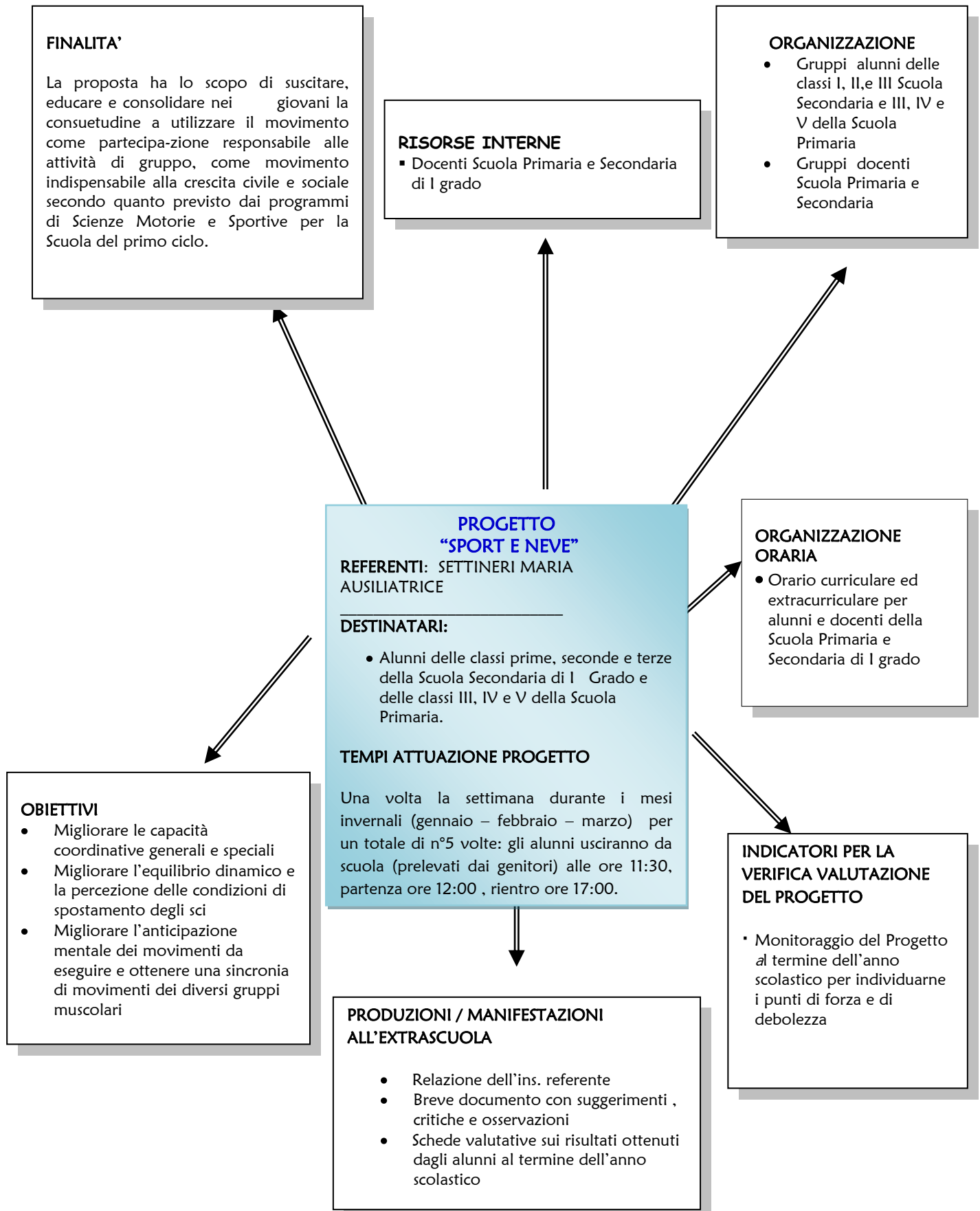


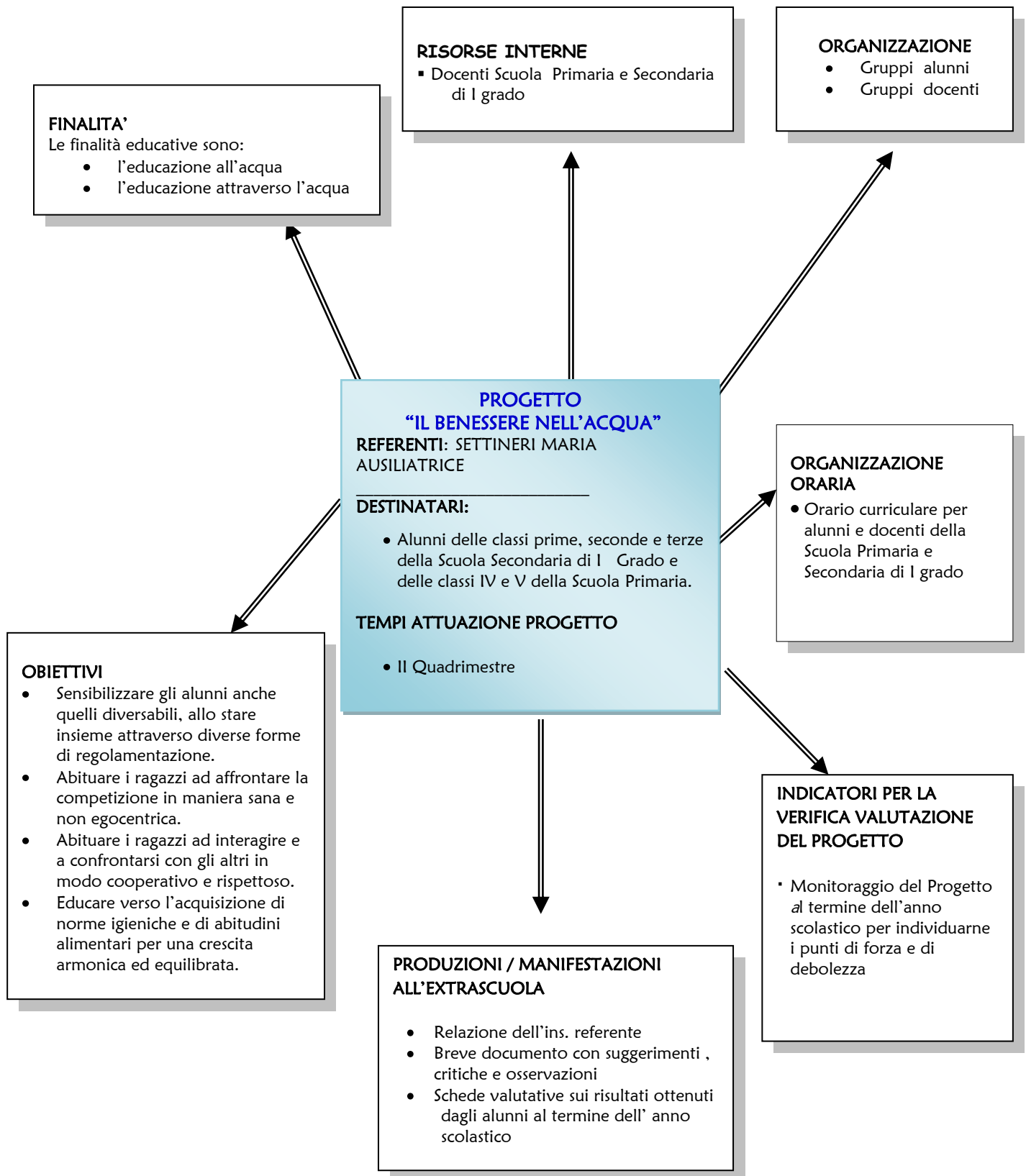


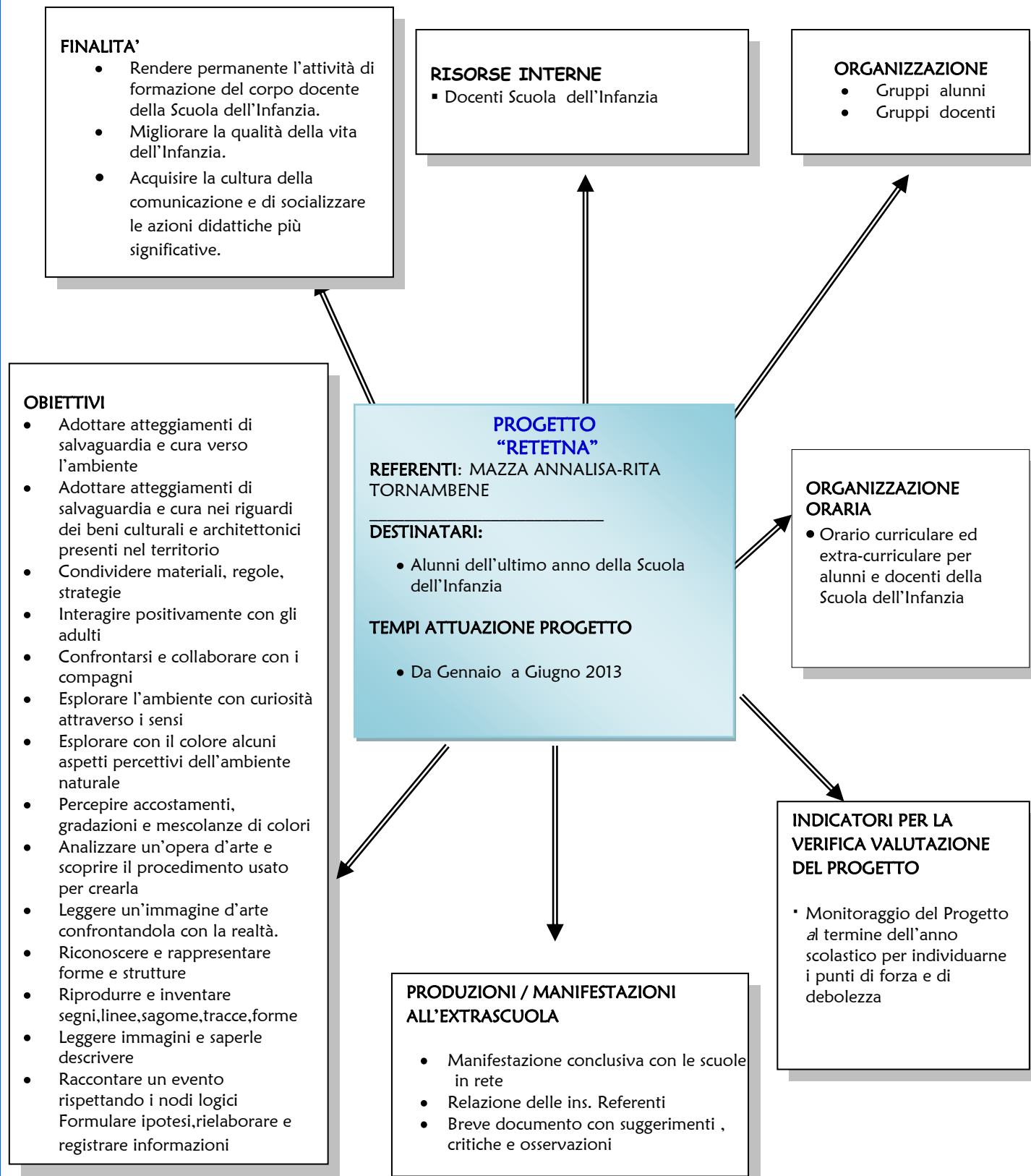


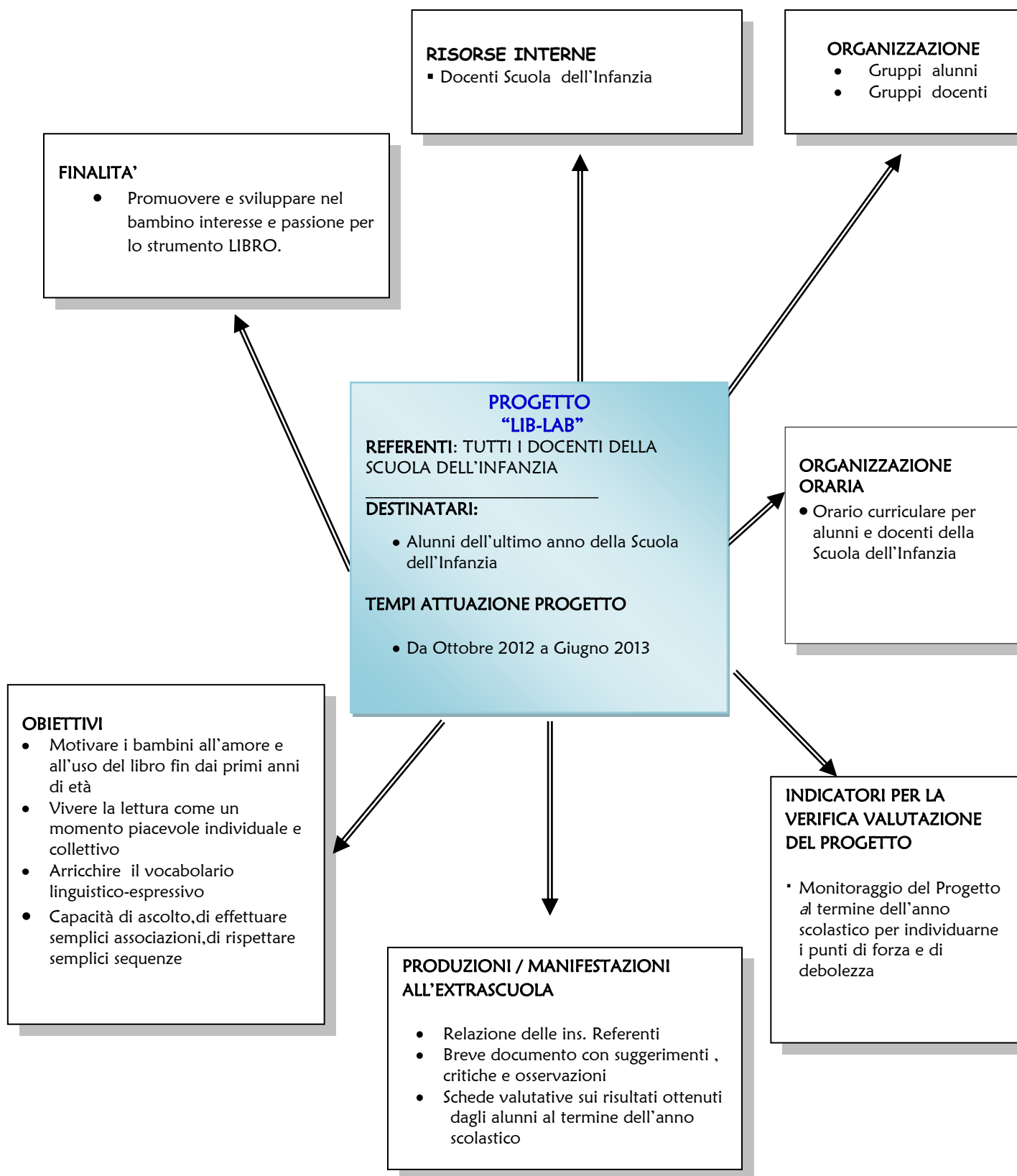


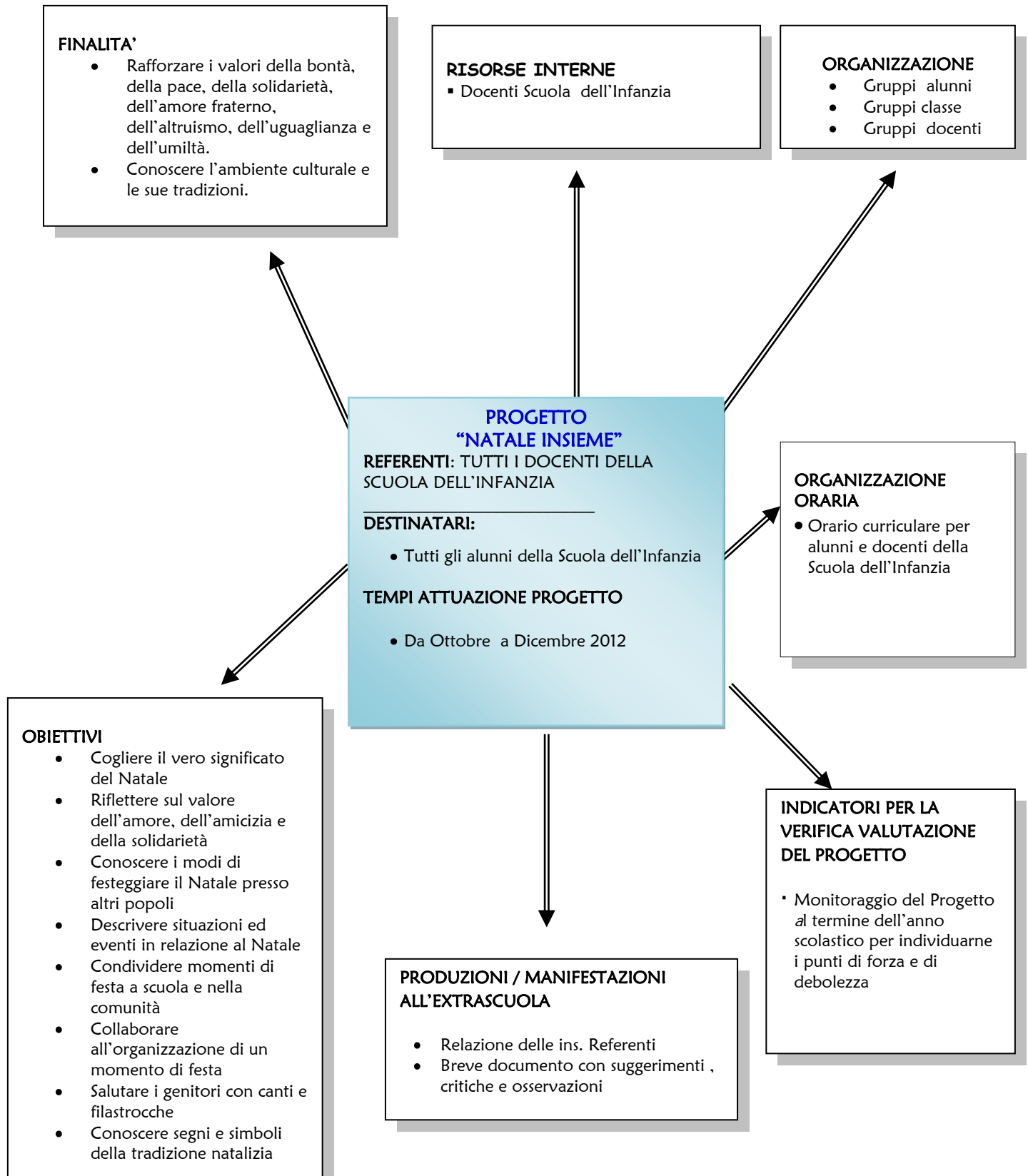


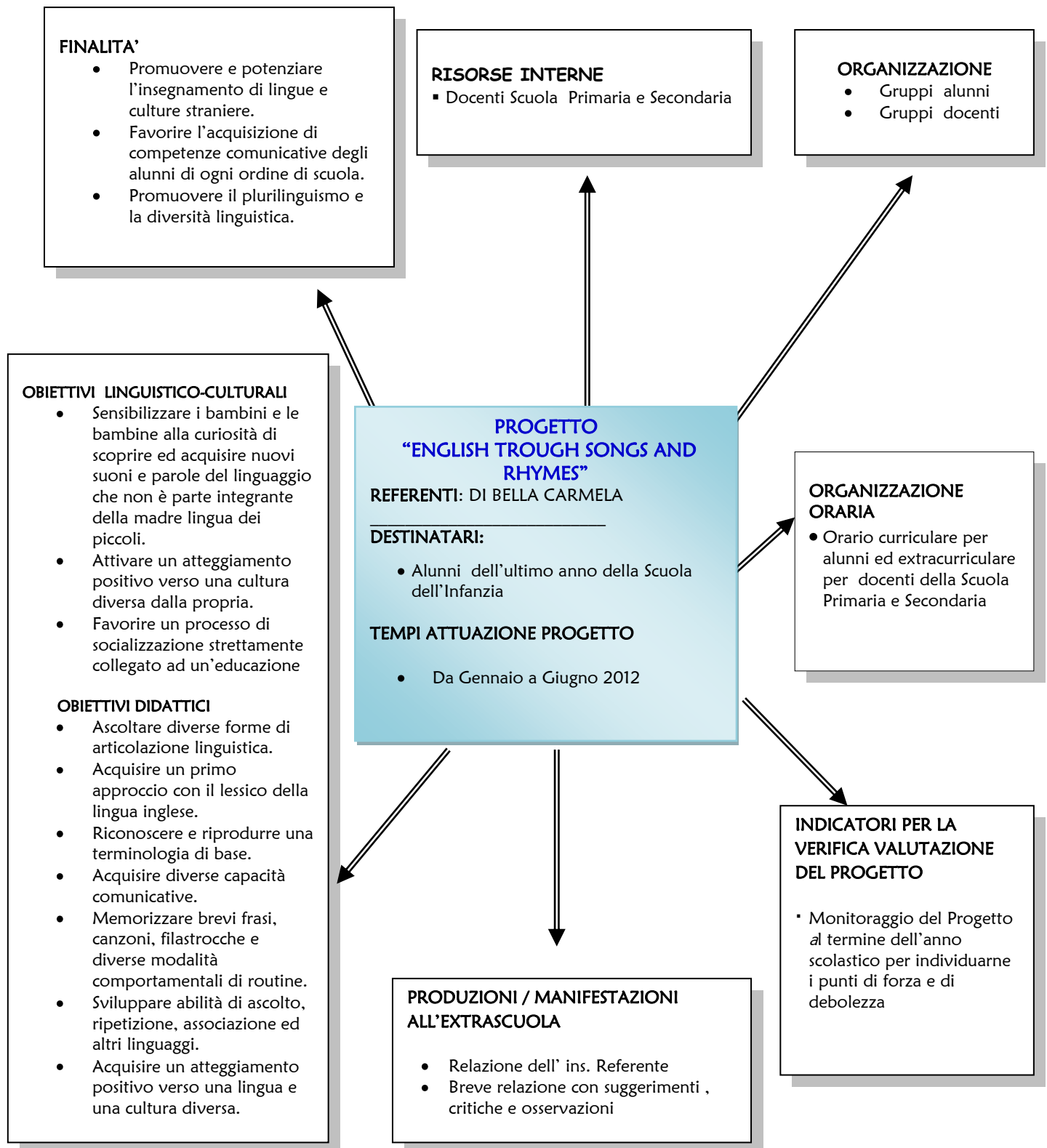


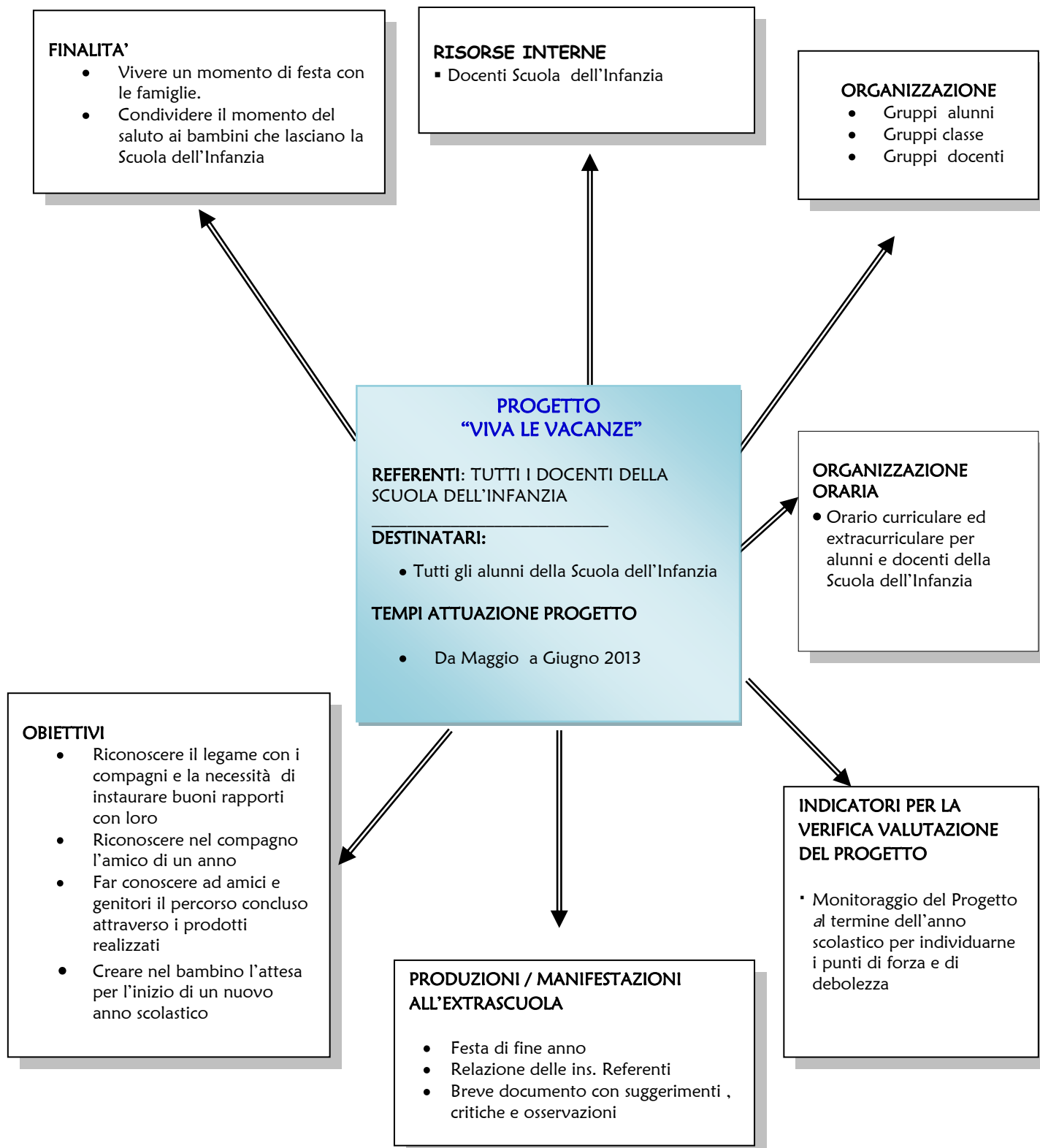


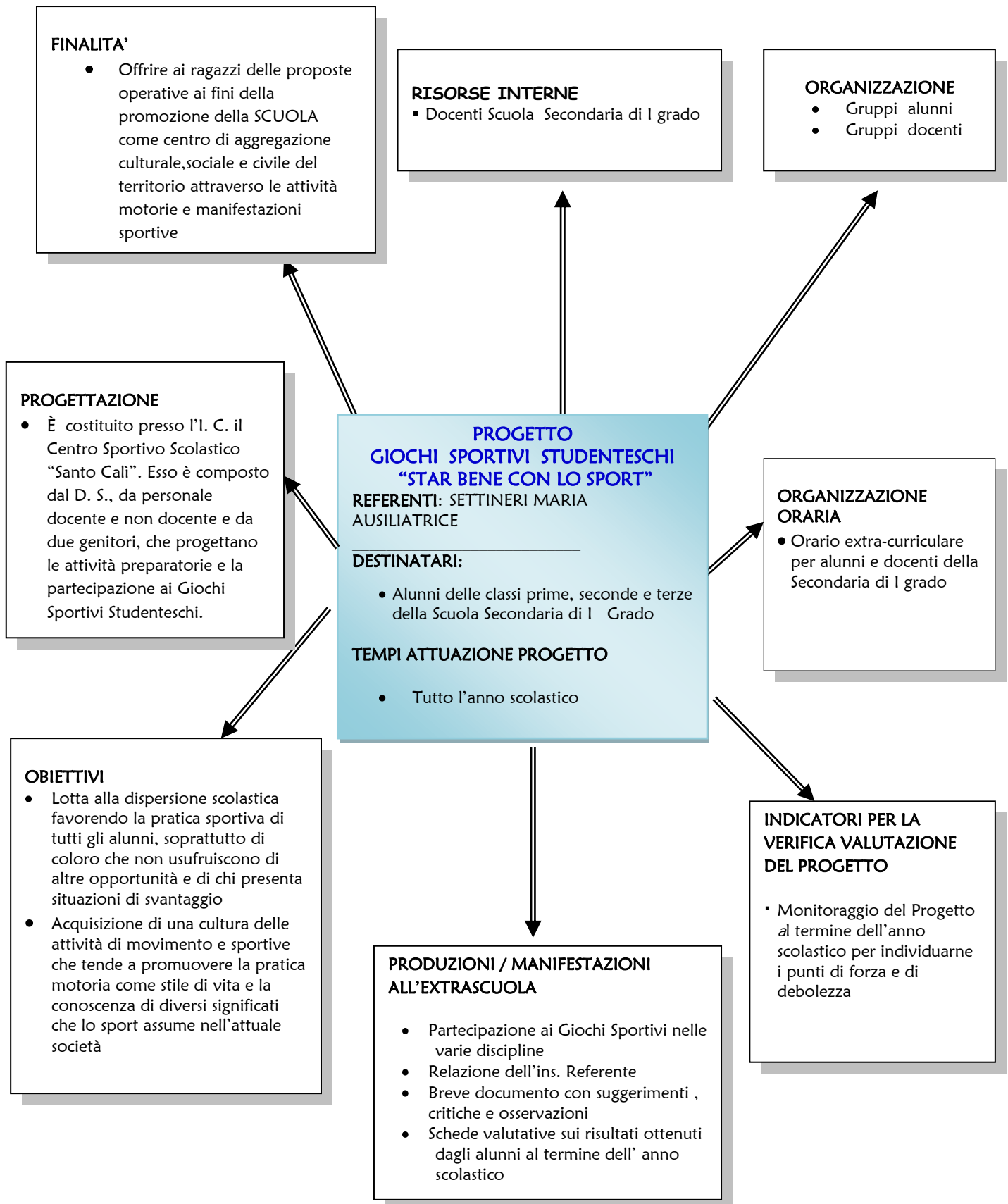


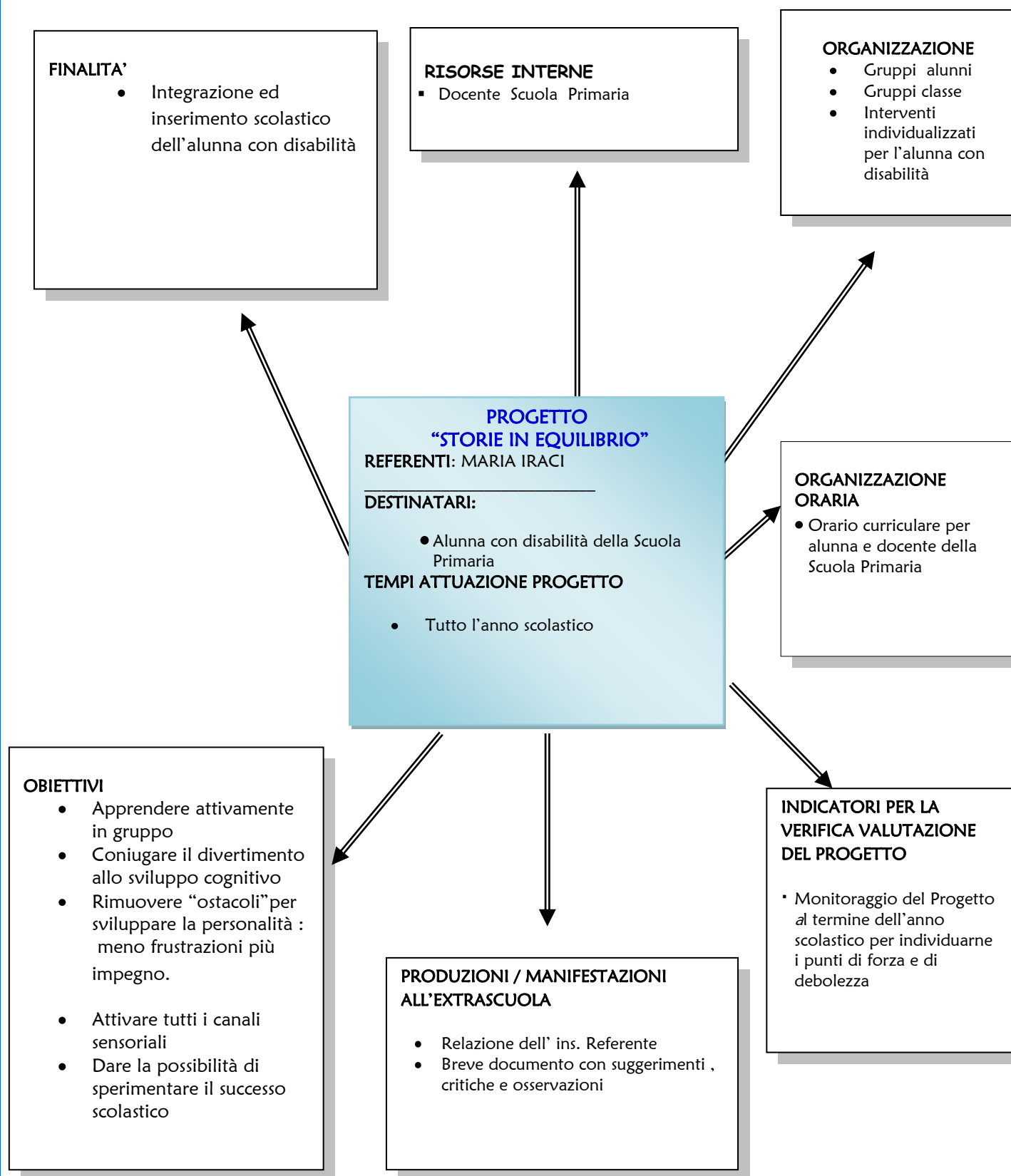


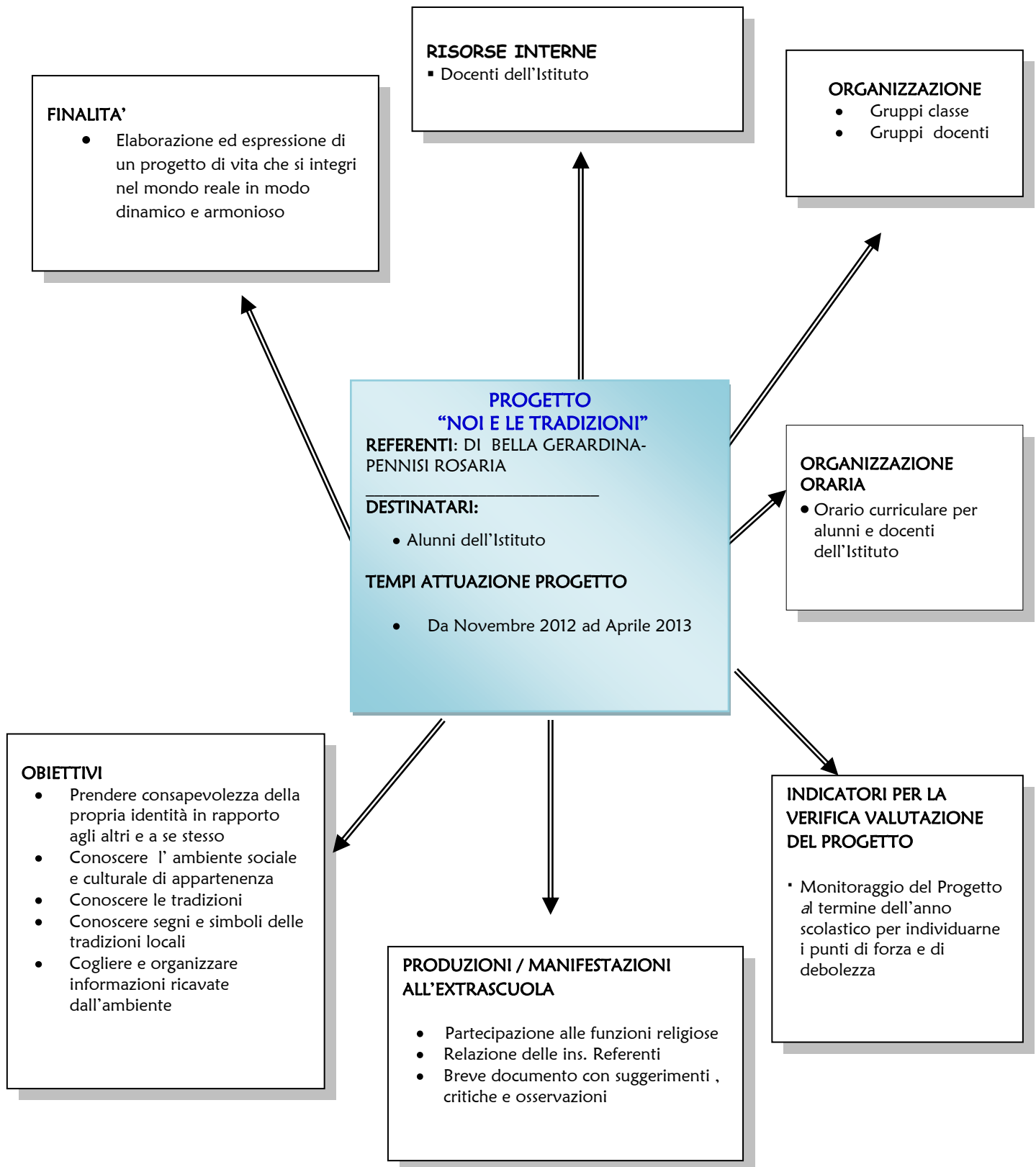


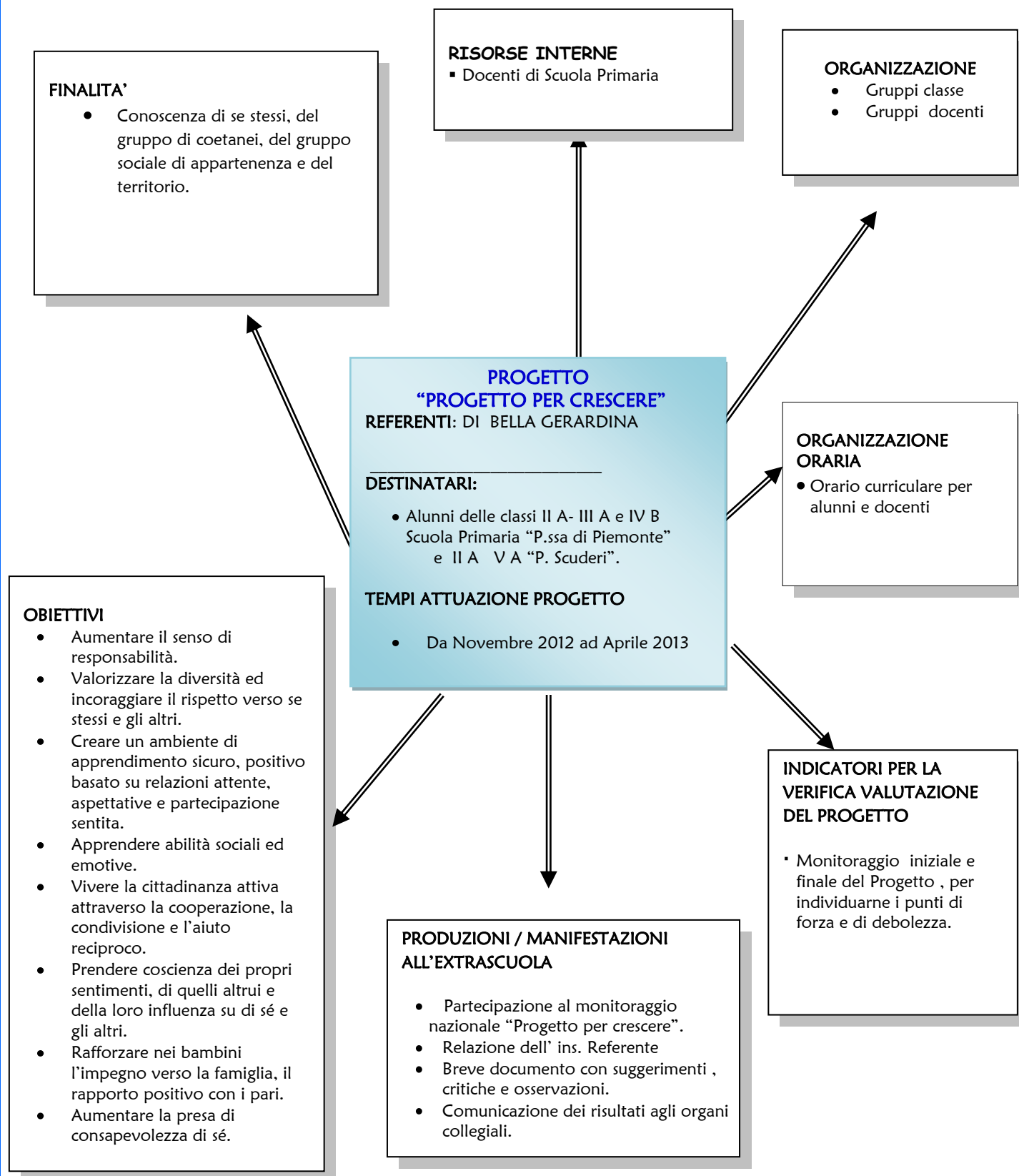












PROGETTI INTERSCUOLA

| ORDINE DI SCUOLA | DESTINATARI | ORARIO | MOTIVAZIONI |
|----------------------------------|--|---|---|
| SECONDARIA DI I GRADO | Alunni che frequentano il Corso ad Indirizzo Musicale ed hanno la lezione di strumento alle ore 13:45. | 13:30/13:45 | Dare la possibilità agli alunni di usufruire di quindici minuti di riposo, dopo le cinque ore di lezione curriculari antimeridiane. |
| PRIMARIA | Alunni dei due plessi (solo nel caso di effettive e conclamate necessità da parte di genitori che lavorano in sedi extraterritoriali e per i bambini in attesa del servizio scuolabus comunale e/o dell'arrivo dei genitori o delegati, in eventuale ritardo). | Pre-scuola: 8:15/8:25 Post-scuola: 13:30/13:45 | Accogliere gli alunni dentro i locali scolastici, nel caso in cui se ne venisse a creare la necessità, in una fascia oraria pre-scuola ma soprattutto post-scuola. Garantire le migliori condizioni di vigilanza e sicurezza per i bambini, prima e dopo l'orario delle lezioni. |

PIANI INTEGRATI FSE ED FESR

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per l'attuazione di un Piano Integrato FSE. Pertanto, nel corrente a.s. verranno attivati:

- ✚ N. 1 Corso di Manipolazione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado (Obiettivo F Azione 1);
- ✚ N. 1 Corso di Drammatizzazione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado (Obiettivo F Azione 1);
- ✚ N. 1 Corso di Drammatizzazione per gli alunni della Scuola Primaria (Obiettivo F Azione 1);
- ✚ N. 1 Corso di Danza per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado (Obiettivo F Azione 1);
- ✚ N. 1 Corso di Canto per gli alunni della Scuola Primaria (Obiettivo F Azione 1).

Sono stati, altresì, ammessi al finanziamento:

- ✚ E-1-FESR -2011-2169 relativo al Bando 7848 del 20/06/2011;
- ✚ Asse II FESR 2010 “Ambienti per l'apprendimento” da svolgere in rete con l'Ente Locale.

RETI A CUI ADERISCE IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro Istituto aderisce ai seguenti progetti in rete:

- ✚ Osservatorio Integrato d'aria per la dispersione scolastica (scuola capofila);
- ✚ Retetna;
- ✚ Rete con il Comune di Linguaglossa per l'attuazione del PON Asse II FESR 2010 “Ambienti per l'apprendimento”.